

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013



# **INDICE**

Bilancio 2011: commento generale. Commento	1 2
La Relazione in sintesi Introduzione e logica espositiva Programmazione ed equilibri finanziari Tabelle di conciliazione equilibri di bilancio Programmazione ed equilibri patrimoniali Programmazione e politica d'investimento	4 5 6 7 8
Caratteristiche generali Popolazione Territorio Personale in servizio Strutture Organismi gestionali Strumenti di programmazione negoziata Funzioni esercitate su delega Economia insediata	10 12 13 15 16 20 21 22
Analisi delle risorse  Fonti di finanziamento (bilancio corrente) Fonti di finanziamento (bilancio investimenti) Entrate tributarie Contributi e trasferimenti correnti Proventi extratributari Contributi e trasferimenti in c/capitale Proventi e oneri di urbanizzazione Accensione di prestiti Riscossione di crediti e anticipazioni	23 24 25 27 28 30 31 32 34
Lettura del bilancio per programmi  Quadro generale degli impieghi per programma  Amministrazione, gestione e controllo  Giustizia  Polizia locale  Istruzione pubblica  Cultura e beni culturali  Sport e ricreazione  Turismo  Viabilita', trasporti, ill. pubblica  Gestione del territorio e dell'ambiente  Settore sociale  Sviluppo economico	35 36 42 43 45 48 52 55 57 59 63 68

Servizi produttivi	70
Investimenti	72
Riepilogo dei programmi per finanziamento	75
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	76
Piani regionali e programmazione locale	79



# **BILANCIO 2011: COMMENTO GENERALE.**



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

,

# COMMENTO

BILANCIO 2011: SEMBRA TUTTO NORMALE ...... INVECE SARA' UN ANNO DI SACRIFICI E ATTENZIONE, SALVAGUARDANDO IL SOCIALE

Ad un primo sguardo superficiale, il Bilancio 2011 appare come una semplice replica del 2010: infatti le entrate e le uscite correnti si discostano poco dall'anno precedente.

(valori in 000Eur)		Anno 2010	Anno 2011	differenza	
entrate correnti	(+)	16.835	16.705	-130	-0,8%
uscite correnti	(-)	15.332	15.130	-202	-1,3%
rimborso mutui	(-)	1.621	1.755	134	8,2%
Oneri Urbanizzazione	(+)	118	180	62	
pareggio		0	0	0	

Invece ..... non è proprio così!

Anche il Bilancio di Previsione 2011, come quello del 2010, è stato predisposto con una situazione di disponibilità contenute, perché i tagli dei trasferimenti Regionali sono stati confermati anche quest'anno. Non c'è stato infatti alcun recupero delle risorse perse l'anno scorso, anzi!

E una entrata consistente del 2010 – gli accertamenti – non poteva essere ripetuta. Infatti nel 2010 è stata fatta una grossa attività di recupero di tributi ICI e TARSU non pagate, che ha generato circa 500 mila euro di entrate. Nel 2011 questa attività continuerà, per un motivo di equità nei confronti dei cittadini, ma le risorse raccolte saranno logicamente inferiori (circa 200 mila euro). Quindi mancano circa 300 mila euro.

Considerato che i costi delle utenze di energia elettrica, acqua e gas crescono anche per il comune oltre che per i cittadini (45 mila euro in più) e che le rate dei mutui da rimborsare – dovute ai nuovi mutui seppur assistiti da contributi regionali come è sempre stata buona norma dall'Amministrazione Mucignat, distinguendosi dalla precedente che si è sempre fatta meno scrupoli di questo tipo – comportano un incremento di rata di 150 mila euro anche a causa della fine dei contributi provinciali di vecchi finanziamenti, è evidente che si è posto un problema di come raggiungere l'equilibrio di bilancio corrente.

Dal lato spesa, il contenimento dei costi è già stato messo in atto dall'Amministrazione Mucignat (due esempi: il **costo del Personale** è uguale a quello del 2005, malgrado in mezzo ci siano stati due rinnovi di contratto con conseguenti aumenti di costo; **il costo della politica** – Sindaco, Assessori, Consigli comunali e commissioni - è già stato ridotto del 20% rispetto all'Amministrazione precedente, più spendacciona per oltre 40 mila euro).

Per non aumentare il disagio sociale, gli stanziamenti per Cultura e Sport sono confermati, ma soprattutto sono cresciute le risorse per l'Assistenza. Qualche sacrificio è stato fatto per la Viabilità e Gestione Territorio. Ma non bastava

Quindi l'equilibrio andava ricercato dal lato entrate.

Escluso di toccare alcuna leva tributaria: non si aumentano le tasse in periodi di crisi economica come quella attuale.

Viene confermata l'esenzione dal pagamento dell'addizionale IRPEF per i redditi fino ai 10 mila euro: ulteriore dimostrazione di attenzione alle fasce deboli.

Esclusa anche la pratica della <u>rinegoziazione dei mutui</u>: nel 2003 la precedente Amministrazione optò per questa scelta con un incremento di costo complessivo di oltre 500 mila euro. L'Amministrazione Mucignat l'ha valutata, ma ha ritenuto improponibile e ingiusto caricare di oneri le generazioni future.

Tra l'altro, la rinegoziazione nasconde un altro effetto perverso: se un mutuo godeva di un contributo in conto interessi per la stessa durata, rinegoziando (e quindi allungando il periodo del mutuo) ottengo che nei primi anni ho il doppio beneficio di pagare una rata più bassa a parità di contributo, ma più avanti mi troverò con il contributo che finisce con rate ancora da pagare. E' quello che è successo anche quest'anno! Quindi la pratica di rinegoziare i mutui si trasforma in uno scarico degli oneri sui bilanci futuri. Per essere virtuosa, dovrebbe contemplare solo la riduzione del tasso, non l'allungamento della durata!!

Per trovare le risorse necessarie a raggiungere l'equilibrio, si è deciso di sacrificare – per un anno – gli investimenti: così gli oneri di urbanizzazione (+ 60 mila euro) e i proventi dalla distribuzione delle riserve ATAP (+ 270 mila euro) invece di finanziare investimenti copriranno la spesa corrente.

E' una scelta straordinaria, che sarà fatta solo quest'anno. L'anno prossimo infatti si libereranno finalmente le risorse dei mutui del Servizio Idrico Integrato (oltre 700 mila euro) e la discarica sarà a pieno regime (dando ascolto alle dichiarazioni che arrivano dalla Regione) così da permettere una normalizzazione della situazione contabile.

Ecco quindi che il 2011 si presenta come un anno ponte, in cui sarà necessario qualche sacrificio ma senza riduzione degli interventi per la Persona, per arrivare indenni al 2012, quando le risorse saranno superiori.

Certo, la Regione invece di limitarsi a tagliare i fondi per i comuni (che ricordiamo sono gli enti in prima linea vicini ai cittadini...) poteva decidere di fare qualche vera riforma (per esempio, dove si sono fermati i ragionamenti sulla possibilità di soppressione delle province??): ma ormai abbiamo capito che è meglio contare sulle proprie forze e non troppo sull'attenzione degli enti superiori!

A livello nazionale, poi, non vadano dimenticati gli effetti perversi dall'esenzione ICI della prima casa (in barba al tanto sbandierato federalismo fiscale): lo Stato aveva garantito che avrebbe rimborsato le minori entrate per i Comuni.

Invece non solo i tempi per tali rimborsi sono incerti e lunghi, ma neppure tutte le somme sono riconosciute! Infatti lo Stato ha fotografato la situazione del 2008 e non riconosce l'evoluzione. Così, fino a quando un terreno è edificabile

genera una entrata ICI, ma quando su tale terreno si edifica una prima casa, ecco che magicamente questa entrata non c'è più per il Comune .... e lo Stato non la rimborsa. Facile, no?

C'è tanto bisogno di federalismo fiscale per gli Enti Locali: lo hanno scritto sulla Carta Costituzionale i padri della Repubblica, cosa si aspetta ancora per metterlo in pratica rispettandone i principi?

Gli <u>investimenti</u>, come già affermato, saranno possibili se otterremo risposta positiva alle domande di contributo e se si concluderà la vendita della Casa Rossa, per la quale valgono le stesse considerazioni fatte l'anno scorso (si trova in uno stato che o si investe pesantemente in manutenzione - ma le risorse dove si trovano? - oppure è meglio cederla: lasciarla così significa che tra qualche anno la struttura potrebbe diventare pericolante).



# INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



La presente Relazione, nonostante continuino a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "La relazione in sintesi", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "Caratteristiche generali", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "Analisi delle risorse", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "La lettura del bilancio per programmi", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "Contesto generale della programmazione" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

# PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



# Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	5.360.000,00
Trasferimenti	(+)	6.948.017,00
Entrate extratributarie	(+)	4.396.645,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinari	e	16.704.662,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	180.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinari	e	180.000,00

# Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti		(+)	15.129.730,98
	Funzioname	ento	15.129.730,98
Rimborso di prestiti		(+)	2.254.931,02
	Indebitame	ento	2.254.931,02
Disavanzo applicato al	bilancio	(+)	0,00
Dis	avanzo pregre	sso	0,00
Totale (impiegato nei p	rogrammi)		17.384.662,00

# Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	11.900.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	180.000,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gra	tuite	11.720.000,00
Accensione di prestiti	(+)	10.550.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse one	rose	10.550.000,00
Totale (destinato ai programmi)		22.270.000.00

# Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	21.770.000,00
Investimenti effettivi		21.770.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		21.770.000.00

# Riepilogo entrate 2011

Correnti		16.884.662,00
Investimenti		22.270.000,00
Entrate of	lestinate ai programmi (+)	39.154.662,00
Servizi C/terzi		4.326.000,00
	Altre entrate (+)	4.326.000,00
Totale		43 480 662 00

# Riepilogo uscite 2011

Correnti	(+)	17.384.662,00
Investimenti	(+)	21.770.000,00
Uscite impiegat	e nei programmi (+)	39.154.662,00
Servizi C/terzi		4.326.000,00
	Altre uscite (+)	4.326.000,00
Totale		43 480 662 00

# TABELLE DI CONCILIAZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

# **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**

ANNI	2011	2012	2013	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	5.360.000,00	5.570.000,00	5.570.000,00	16.500.000,00
TIT. II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	6.948.017,00	7.168.789,01	7.687.789,01	21.804.595,02
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.396.645,00	4.056.510,00	4.176.610,00	12.629.765,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.704.662,0 0	16.795.299,01	17.434.399,01	50.934.360,02
TIT. I - SPESE CORRENTI	15.129.730,9 8	14.757.294,58	14.901.151,97	44.788.177,53
DIFFERENZA	1.574.931,02	2.038.004,43	2.533.247,04	6.146.182,49
QUOTE DI CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI (tit. 3 al netto anticipazione di tesoreria)	1.754.931,02	2.218.004,43	2.649.247,04	6.622.182,49
DIFFERENZA DA IMPIEGARE (+)/DA FINANZIARE (-)	-180.000,00	-180.000,00	-116.000,00	-476.000,00
oneri di urbanizzazione impiegati a copertura della spesa corrente	180.000,00	180.000,00	116.000,00	476.000,00
A pareggio				

# **EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI**

ANNI	2011	2012	2013	TOTALE
TIT. IV - ENTRATE DA ALIEN. E	11.900.000,00	15.327.000,00	9.103.000,00	36.330.000,00
TRASF.				
TIT. V - ENTRATE DA	10.550.000,00	4.050.000,00	500.000,00	15.100.000,00
ACCENSIONE DI PRESTITI				
- anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE A	21.950.000,00	18.877.000,00	9.103.000,00	49.930.000,00
FINANZIAMENTO TIT. II				
TIT. II - SPESE CONTO	21.770.000,00	18.697.000,00	8.987.000,00	49.454.000,00
CAPITALE				·
DIFFERENZA DA IMPIEGARE	180.000,00	180.000,00	116.000,00	476.000,00
(+)/DA FINANZIARE (-) (oneri di				
urbanizzazione impiegati in spesa				
corrente)				

# NOTE:

Nel bilancio pluriennale sono inserite le previsioni per:

• ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER € 500.000,00: TIT. V ENTRATA E TIT. III SPESA; IMPIEGO DI LIQUIDITA' DI CASSA PER € 5.000.000,00: TIT. IV ENTRATA E TIT. II SPESA.

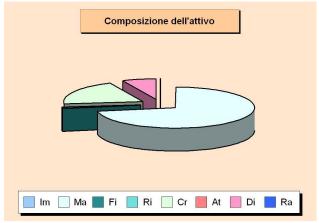
# PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



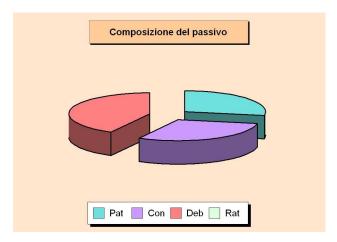
# Attivo patrimoniale 2009

Denominazione		Importo
Immobilizzazioni immateriali		62.976,67
Immobilizzazioni materiali		52.471.143,76
Immobilizzazioni finanziarie		661.908,50
Rimanenze		97.641,73
Crediti		14.464.815,68
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00
Disponibilità liquide		4.988.497,79
Ratei e risconti attivi		0,00
	Totale	72 746 984 13



# Passivo patrimoniale 2009

Denominazione		Importo
Patrimonio netto		20.263.020,30
Conferimenti		21.922.773,48
Debiti		30.561.190,35
Ratei e risconti passivi		0,00
	Totale	72.746.984,13

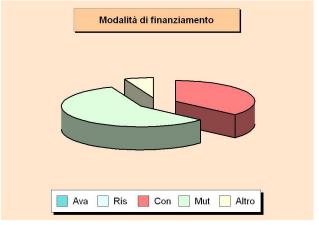


# PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



# Finanziamento degli investimenti 2011 Denominazione Importo Avanzo di amministrazione 0,00 Risorse correnti 0,00 Contributi in C/capitale 5.900.000,00 Mutui passivi 9.300.000,00 Altre entrate 962.000,00 Totale 16.162.000,00



#### Principali investimenti programmati per il triennio 2011-13 Denominazione 2011 2012 2013 BILANCIO PARTECIPATIVO: INTERVENTI SUL TERRITORIO 75.000,00 0,00 0,00 MANUTENZIONE E TINTEGGIATURA PALAZZO MUNICIPALE 50.000,00 0,00 0,00 INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO DANNI 1.000.000.00 500.000,00 0,00 INTERVENTI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI 100.000,00 0,00 0,00 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PREFABBRICATO TRAMIT 0.00 70 000 00 0.00 INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE PROD. ENERGIA 300.000,00 0,00 0,00 REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONI VIA GOETTA 100.000,00 0,00 0,00 PROGETTO RASSICURAZIONE COMUNITA' CIVICA 200.000,00 0,00 0,00 INTERVENTI COPERTURE E SERRAMENTI MATERNA RODARI 00,000.008 0,00 0,00 ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS 500.000,00 500.000,00 0,00 INTERVENTI COPERTURE E IMPIANTI ELEM. D'AOSTA 500.000,00 300.000.00 0,00 INTERVENTI COPERTURE E SERRAMENTI SCUOLA MEDIA 600.000,00 600.000,00 0,00 INSTALLAZIONE CELLE FOTOVOLTAICHE SCUOLA MEDIA 200.000,00 0,00 0,00 ADEGUAMENTO IMPIANTI C. CULTURALE E LOC. INTERNI 800.000.00 600.000.00 0.00 RIQUALIFIC. AREA CAMPI TENNIS C/O C.CULTURALE 950.000,00 0,00 0,00 COMPLET. TRIBUNE E SPOGLIATOI VILLA D'ARCO 800.000.00 0,00 0,00 ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZ. IMPIANTO VILLA D'ARCO 150.000,00 0,00 0,00 SISTEMAZIONE PUNTI CRITICI VIABILITA' ESISTENTE 250.000.00 0,00 0,00 INTERVENTI STRAORD. MANUTENTIVI PATRIMONIO VIARIO 100.000,00 0,00 0,00 NUOVI MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI 1.000.000,00 0,00 0,00 LAVORI COMPL. CONNESSIONE VIABILITA' ESISTENTE 500.000,00 0,00 0,00 500.000,00 INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA ZONE A RISCHIO 1.000.000,00 500.000,00 INTERVENTI STRAORD. MANUTENZIONE STRADE BIANCHE 100.000,00 0,00 0,00 COSTRUZIONE TRATTO STRADALE DEP. CHIAVORNICCO 1.500.000,00 1.000.000,00 0,00 RIQUALIFIC. ED AMPLIAM. IMPIANTI DI PUBBL. ILLUM. 247.000,00 247.000,00 247.000,00 1.500.000,00 PROGETTO RIQUALIFIC. AMBIENT. ED ECOMUSEO 3.000.000,00 3.000.000,00 ACQUISTO DISCARICA INERTI 400.000,00 0,00 0,00 OPERE DI URBANIZZAZION AREA STU MAKO' 300.000.00 0,00 0,00 REALIZZAZIONE PALESTRA PRESSO L'AREA STU MAKO' 1.800.000,00 0,00 0,00

COSTRUZIONE NUOVI LOCULI		450.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFIC. IMPIANTO NATATORIO E AREA ESTERNA		0,00	800.000,00	0,00
SISTEMAZIONE IMPIANTO VIA PONTE DEL VADO		0,00	150.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CAMPO ASSI		0,00	1.000.000,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA MAESTRA II INTERV.		0,00	2.000.000,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA SCLAVONS II INTERV		0,00	2.000.000,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI INUMAZIONE		0,00	150.000,00	0,00
ESUMAZIONE CAMPO COMUNE "A"		0,00	0,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. PARCHI ED AREE VERDI		20.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale	16.162.000,00	13.597.000,00	3.887.000,00



# **POPOLAZIONE**

# Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



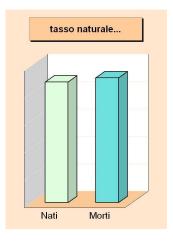
Popolazione (andamento demogra	afico)		1.1
Popolazione legale		10.001	
Popolazione legale (censimento 2001)		16.991	1.1.1
Movimento demografico			
Popolazione al 01-01	(+)	18.520	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	163	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	169	1.1.5
	Saldo naturale	-6	
Immigrati nell'anno	(+)	654	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	683	1.1.7
	Saldo migratorio	-29	
	Popolazione al 31-12	18.485	1.1.8

# Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)				
Popolazione suddivisa per sesso				
Maschi	(+)	9.098	1.1.2	
Femmine	(+)	9.387	1.1.2	
P	opolazione al 31-12	18.485		
Composizione per età				
Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.226	1.1.9	
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.371	1.1.10	
Forza lavoro prima occupazione (15-29 a	nni) (+)	2.671	1.1.11	
Adulta (30-65 anni)	(+)	9.845	1.1.12	
Senile (oltre 65 anni)	(+)	3.372	1.1.13	
P	opolazione al 31-12	18.485		

Popolazione (popolazione insediabile)			1.1
Aggregazioni familiari Nuclei familiari Comunità / convivenze		7.320 6	1.1.2 1.1.2
Tasso demografico Tasso di natalità (per mille abitanti) Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+) (+)	0,88 0,91	1.1.14 1.1.15
Popolazione insediabile Popolazione massima insediabile (num. abitanti) Anno finale di riferimento		24.350 2.000	1.1.16 1.1.16



Popolazione (andamento storico)							
		2005	2006	2007	2008	2009	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	162	174	186	178	163	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	150	152	172	168	169	1.1.5
Saldo natura	le	12	22	14	10	-6	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	769	832	756	807	654	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	550	573	680	637	683	1.1.7
Saldo migrator	io	219	259	76	170	-29	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,95	0,95	1,02	0,00	0,88	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,83	0,83	0,94	0,00	0,91	1.1.15

# **TERRITORIO**

# La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)			1.2
Estensione geografica			1.2.1
Superficie	(Kmq.)	55	
Risorse idriche			1.2.2
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti	(num.)	3	
Strade			1.2.3
Statali	(Km.)	0	
Provinciali	(Km.)	6	
Comunali	(Km.)	81	
Vicinali	(Km.)	70	
Autostrade	(Km.)	0	

# Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)				1.2
Piani e strumenti urbanistici vigenti				1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	(DELIBERAZIONE DI C.C. N. 2 DEL 14.01.1998)	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	(DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 08.03.1999)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No		
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No		
Piano insediamenti produttivi				1.2.4
Industriali	(S/N)	Si	(DELIBERAZIONE C.C. N. 41 del 10.04.1995)	
Artigianali	(S/N)	Si	(IDEM)	
Commerciali	(S/N)	Si	(IDEM)	
Altri strumenti	(S/N)	No		
Coerenza urbanistica				1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si		
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0		
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0		
Area interessata P.I.P.	(mq.)	462.500		
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	80.000		

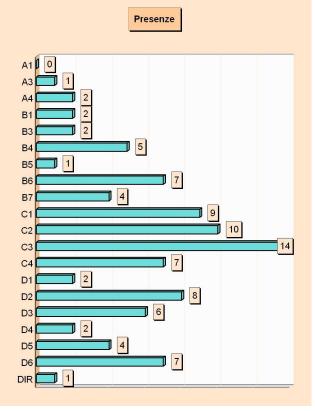
# **PERSONALE IN SERVIZIO**

# L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.



Personale complessivo		1.3.1.1
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	2	0
A3	1	1
A4	2	2
B1	11	2
B3	2	2
B4	5	5
B5	1	1
B6	7	7
B7	4	4
C1	12	9
C2	10	10
C3	14	14
C4	7	7
D1	7	2
D2	8	8
D3	7	6
D4	2	2
D5	4	4
D6	7	7
DIR	1	1
Personale di ruolo Personale fuori ruolo	114	<b>94</b> 0
	Totale generale	94



Area: Tecnica			
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
B1	4		1
B3	1		1
B4	1		1
B6	5		5
B7	2		2
C2	1		1
C3	4		4

Segue		1.3.1	1.3
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
C4	3		3
D1	2		1
D2	6		6
D3	1		1
D4	1		1
D5	1		1
D6	2		2

Area: Economico-f	inanziaria			Segue		1.3.1.
	Pianta	Presenze			Pianta	Presenze
Cat./Pos.	organica	effettive		Cat./Pos.	organica	effettive
C1	1		1	D3	3	
C2	1		1	D4	1	
C3	2		2	D6	1	
C4	1		1	БО	l	
Area: Vigilanza				Segue		1.3.1.
	Pianta	Presenze		0.445	Pianta	Presenze
Cat./Pos.	organica	effettive		Cat./Pos.	organica	effettive
C1	2		1	D1	1	
C2	1		1	D2	2	
C3	5		5	D3	1	
Area: Demografica	-statistica			Segue		1.3.1.
0.445	Pianta	Presenze		0.445	Pianta	Presenze
Cat./Pos.	organica	effettive		Cat./Pos.	organica	effettive
B4	2		2	D3	1	
B7	1		1	D5	1	
C1	2		1	D6	3	
C2	1		1			
Area: Altro				Segue		1.3.1.
	Pianta	Presenze		0.445	Pianta	Presenze
Cat./Pos.	organica	effettive		Cat./Pos.	organica	effettive
A1	2		0	C1	7	
A2	0		0	C2	6	
A3	1		1	C3	3	
A4	2		2	C4	3	
A5	0	1	0	C5	0	
B1	7		1	D1	4	
B2	0	ı	0	D2	0	
B3	1		1	D3	1	
B4	2		2	D4	0	
	1		1	D5	2	
B5 B6	2		2	D6	1	:

# **STRUTTURE**

# L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



# Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Servizi ai cittadino (Trend Storico e programmazione)						1.3.2
Denominazione		2010	2011	2012	2013	
Asili nido	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.1
	(posti)	63	63	63	63	
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.2
	(posti)	338	338	338	338	
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.3
	(posti)	759	759	759	759	
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.4
	(posti)	357	357	357	357	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
,	(posti)	0	0	0	0	

Ciclo ecologico						
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	42	42	42	42	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	38	38	38	38	
- Mista	(Km.)	18	18	18	18	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	No	No	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	86	86	86	86	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	88	88	88	88	1.3.2.11
	(hq.)	32	32	32	32	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	79.500	79.500	79.500	79.500	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	5.000	5.000	5.000	5.000	
<ul> <li>Differenziata</li> </ul>	(S/N)	Si	Si	No	No	
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.15

Altre dotazioni						
Farmacie comunali	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.100	3.100	3.100	3.100	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	71	71	71	0	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	10	10	10	10	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	29	29	29	29	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	93	93	93	93	1.3.2.19
. **	. ,					

# Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico. invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

# Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

# Legenda

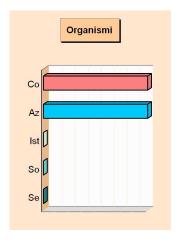
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

# **ORGANISMI GESTIONALI**

# La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.





Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)						
		2010	2011	2012	2013	
Tipologia						
Consorzi	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.1
Aziende	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
	Totale	8	8	8	8	

B.I.M Consorzio t	ra i comuni del Bacino Imbrifero Livenza-Pordenone	1.3.3.1.1
Enti associati	Frisanco-Meduno-Tramonti di Sopra-Tramonti di Sotto-Castelnovo del Friuli-Cavasso Nuovo-Fanna-Maniago-Travesio-Vajont-Vivaro-Andreis-Barcis-Cimolais-Claut-Forni di Sopra- Forni di Sotto-Aviano-Cordenons-Montereale Valcellina-San Quirino-Budoia-Caneva-Polcenigo.	1.3.3.1.
Attività e note	Il Consorzio ha lo scopo di provvedere all'incasso, alla amministrazione e all'impiego del fondo comune, che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27/12/1953 n. 959 e s.m.i., nella esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché in interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi.	

# Consorzio "Scuola Mosaicisti del Friuli"

1.3.3.1.1

Enti associati Consorzio costituito fra n.2 Provincie e n. 20 Comuni.

1.3.3.1.2

1.3.3.1.2

Provincia di : Pordenone e Udine.

Comuni di:

Spilimbergo-Udine-Pordenone-Azzano

Decimo-Codroipo-Cordenons-Grado-Maniago-Porcia-Sacile-San Daniele del Friuli-San Vito al Tagliamento-Montereale Valcellina-Pinzano al

Tagliamento-San Giorgio della Richinvelda-Sequals-Fanna-Vivaro-Vito

d'Asio-Tolmezzo.

Attività e note II Consorzio Scuola Mosaicisti di Spilimbergo opera con la finalità di diffondere

la cultura musiva attraverso la gestione, l'esercizio e il sostegno dell'attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli. Il Consorzio ha per oggetto la gestione di studi, di progetti, di proposte per sviluppare l'a rte musiva, della didattica e dell'amministrazione della Scuola Mosaicisti del Friuli, dell'a mministrazione e mantenimento dell'annesso laboratorio di composizione ove si possono eseguire e realizzare anche per conto terzi, composizioni di mosaici artistici, dell'archiviazione e catalogazione del patrimonio artistico-musivo, della promozione dell'attività didattica e di

laboratorio musivo

A.A.T.O. OCCIDENTALE 1.3,3,1.1

Enti associati Provincia di Pordenone e Comuni di: Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Brugnera,

Budoia, Caneva, Castelnovo Del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Erto e Casso, Fanna, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano Al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata Di Pordenone, Roveredo In Piano, Sacile, San Quirino, Sequals, Spilimbergo, Tramonti Di Sopra, Tramonti Di Sotto,

Travesio, Vajont, Vito D'Asio, Vivaro.

Attività e note L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" è stata costituita nella

forma di un consorzio obbligatorio di funzioni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/00, in forza di quanto previsto della L. R. istitutiva 13/05. Con l'emanazione della I. 36/94, "Disposizioni in materia di risorse idriche", sostituita dal D. Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale" si è avviato un profondo processo di riorganizzazione istituzionale e industriale nell'assetto dei

servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

I Comuni, con la nascita dell'A.A.T.O. "Occidentale" hanno trasferito a questo nuovo ente pubblico la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad

essere programmato, controllato e regolato in modo unitario.

E' necessario ricordare che esiste una netta distinzione di ruoli fra l'Autorità d'Ambito, che definisce gli obiettivi e controlla la realizzazione del piano, e il gestore che organizza il servizio e realizza il piano. L' Autorità d'Ambito deve svolgere la sua attività di controllo e di pianificazione in ragione e nel rispetto delle norme sulla libera concorrenza con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore. Questo compito di regolazione è svolto dall'Autorità d'Ambito attraverso la definizione del Piano e il successivo

controllo sulla realizzazione.

# Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)

1.3.3.1.1

Enti associati 1.001 enti (soprattutto Comuni) al 30/09/2009.

1.3.3.1.2

Attività e note E' un Consorzio di 1.001 Enti che si sono uniti per abbattere tutti i costi dell'energia, per usufruire gratuitamente di importanti servizi che ne

dell'energia, per usufruire gratuitamente di importanti servizi che ne semplificano la gestione, ma soprattutto per costruire, insieme, una uova cultura dell'energia all'interno ed all'esterno dell'Ente e nella Comunità.

A.T.A. P. SPA		1.3.3.2.1
Enti associati	Provincia di Pordenone Comuni di : Aviano-Azzano Decimo-Brugnera-Casarsa-Cordenons-Fiume Veneto-Fontanafredda-Porcia-Pordenone-Prata di Pordenone-Pravisdomi-RoveredoSan Giorgio della Richinvelda-San Quirino-San Vito al Tagliamento-Spilimbergo-Vivaro-Zoppola.	1.3.3.2.2
Attività e note	Il core business è costitutito dalla gestione del trasporto pubblico locale.	

G.S.M Gestione s	ervizi mobilità S.p.A.	1.3.3.2.1
Enti associati	Comuni di: Pordenone-Cordenons-Maniago-Spilimbergo-San Vito al Tagliamento Azienda speciale Farmaceutica del Comune di Porcia, Automobile Club di Pordenone, Sistema sosta e mobilità S.p.A. di Udine, ATAP S.p.A	1.3.3.2.2
Attività e note	Gestione sosta a pagamento; Incasso Tributi; gestione segnaletica;gestione parcheggi.	

S.T.U, Makò		1.3.3.2.1
Enti associati	Cantoni I.T.C. S.p.A. Provincia di Pordenone ATAP S.p.A. ATER di Pordenone Comuni di Pordenone e Cordenons	1.3.3.2.2
Attività e note	Acquisizione delle aree, la progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione previsti nell'area dell'ex filatura Cantoni ed aree contigue.	

Sistema Ambiente S.r.l.		1.3.3.2.1
Enti associati	Comuni di: Prata, Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Porcia, San Quirino, Tramonti di sopra, Tramonti di Sotto, Vajont, Vivaro, Fontanafredda	1.3.3.2.2
Attività e note	La società ha per oggetto: a) gestione del ciclo idrico integrato sul territorio, attraverso un congiunto e coordinato esercizio dei servizi pubblici di: a1) ricerca, captazione, trasporto, trattamento, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali ed altri usi; a2) gestione dei servizi di raccolta - fognature e collettamento delle acque reflue civili e industriali; a3) gestione dei servizi di depurazione (trattamento e scarico) delle acque reflue civili e industriali, nonché di smaltimento dei fanghi residui e la correlativa erogazione all'utenza di tali servizi pubblici locali di carattere industriale, definiti a rilevanza economica; b) la progettazione e la realizzazione di impianti idrici, di fognatura/collettamento, di depurazione, in proprio e per conto terzi; c) la fornitura a terzi di know-how riguardante le attività elencate nei precedenti punti. La società può porre in essere ed esercitare qualsiasi attività in settori strumentali, complementari, connessi e/o affini a quelli sopraindicati, nel rispetto delle norme di legge.	

Associazione intercomunale de	l bacino del	Cellina-Meduna
-------------------------------	--------------	----------------

1.3.3.6.1

 $Soggetti\ che\ svolgono\ i\ servizi\quad Cordenons,\ San\ Quirino,\ San\ Giorgio\ della\ Richinvelda,\ Zoppola.$ 

# Attività e note

Gestione, nella logica delle economie di spesa e in forma associata, una pluralità di funzioni e servizi . L'Associazione promuove l'integrazione tra i Comuni che la compongono ed il miglioramento della efficienza e della efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini nell'intero territorio, anche tramite l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. In particolare sono oggetto della gestione associata i seguenti servizi e funzioni: il servizio Tributi; il servizio Commercio; il servizio Personale, i Servizi Tecnici, il servizio Polizia Municipale, il servizio Sportello Unico per le Attività Produttive.

# STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

# Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



# **FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

# Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.



# **ECONOMIA INSEDIATA**

# Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



# Economia insediata

# LOCALIZZAZIONI, 3° trimestre 2010

Settore ATECO	Localizzazioni	di cui artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	
C Attività manifatturiere	177	116
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	3	
F Costruzioni	263	232
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	301	26
H Trasporto e magazzinaggio	37	24
l Attività dei servizi alloggio e ristorazione	65	17
J Servizi di informazione e comunicazione	23	3
K Attività finanziarie e assicurative	38	
L Attivita' immobiliari	44	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	55	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im	33	16
P Istruzione	3	2
Q Sanita' e assistenza sociale	8	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	10	2
S Altre attività di servizi	56	53
X Imprese non classificate	2	1
TOTALE	1.298	503

Fonte: Camera di Commercio di Pordenone



# **FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)**

# La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

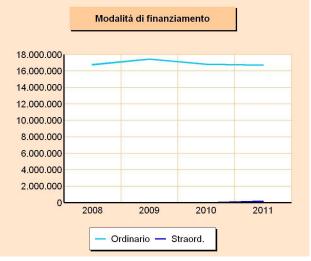
Fabbisogno 20	)11		2.1
Bilancio		Entrate	Uscite
Corrente		16.884.662,00	16.884.662,00
Investimenti		16.670.000,00	16.770.000,00
Movimento fondi		5.600.000,00	5.500.000,00
Servizi conto terz	i	4.326.000,00	4.326.000,00
	Totale	43.480.662,00	43.480.662,00

# Le risorse per garantire il funzionamento

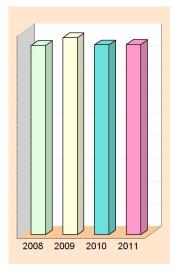
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 201	1	2.1.1
Entrate		2011
Tributi	(+)	5.360.000,00
Trasferimenti	(+)	6.948.017,00
Entrate extratributarie	(+)	4.396.645,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		16.704.662,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	180.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		180.000,00
Totale		16.884.662,00



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico) 2.1.1						
Entrate		2008	2009	2010		
Tributi	(+)	6.469.406,29	5.381.561,49	5.520.068,00		
Trasferimenti	(+)	6.102.588,22	7.892.956,51	7.084.929,65		
Entrate extratributarie	(+)	4.208.655,80	4.195.765,68	5.483.399,97		
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	-1.253.000,00		
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00		
Risorse ordinar	ie	16.780.650,31	17.470.283,68	16.835.397,62		
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00		
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00		
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00		
Risorse straordinar	0,00	0,00	0,00			
Totale		16.780.650,31	17.470.283,68	16.835.397,62		



# **FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)**

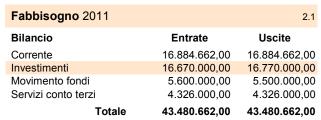
# L'equilibrio del bilancio investimenti

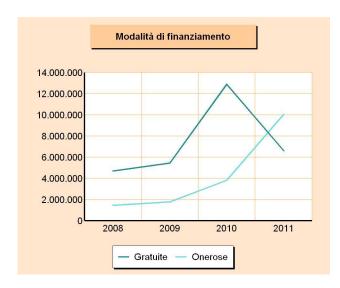
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



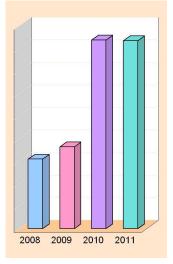
# Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.





Finanziamento bilancio investimenti 2011 2.1.1				
Entrate		2011		
Trasferimenti capitale	(+)	11.900.000,00		
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-180.000,00		
Riscossione di crediti	(-)	-5.100.000,00		
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00		
Entr.correnti gen. per invest. (+)		0,00		
Avanzo per bilancio investim. (+)		0,00		
Risorse gratuite		6.620.000,00		
Accensione di prestiti	(+)	10.550.000,00		
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa	(-)	-500.000,00		
Finanziamenti a breve	(-)	0,00		
Risorse onerose		10.050.000,00		
Totale		16.670.000,00		



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico) 2.1.1								
Entrate		2008	2009	2010				
Trasferimenti capitale	(+)	4.171.901,21	4.639.290,15	10.928.523,95				
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00				
Riscossione di crediti	(-)	-7.956,00	-50.536,20	-120.000,00				
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	1.253.000,00				
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00				
Avanzo per bilancio investim.	(+)	547.411,00	875.023,04	833.832,99				
Risorse gratuite		4.711.356,21	5.463.776,99	12.895.356,94				
Accensione di prestiti	(+)	1.450.000,00	1.799.500,00	4.330.000,00				
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00				
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-500.000,00				
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00				
Risorse onerose		1.450.000,00	1.799.500,00	3.830.000,00				
Totale		6.161.356,21	7.263.276,99	16.725.356,94				

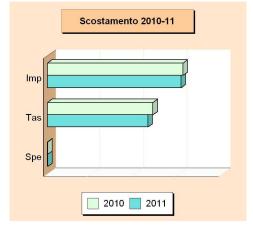
# **ENTRATE TRIBUTARIE**

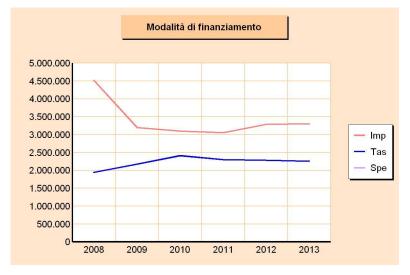
# Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie			2.2.1.1
Titolo 1	Scostamento	2010	2011
(intero titolo)	-160.068,00	5.520.068,00	5.360.000,00
Composizione		2010	2011
Imposte (Cat.1)		3.102.000,00	3.055.000,00
Tasse (Cat.2)		2.413.068,00	2.300.000,00
Tributi speciali (Cat.3)		5.000,00	5.000,00
Totale		5.520.068,00	5.360.000,00



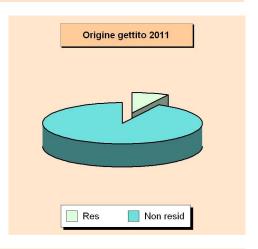


# Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'l'imposta sugli immobili ICI sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione) 2.2							2.2.1.1
Aggregati (intero Titolo)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Imposte Tasse Tributi speciali		4.518.311,80 1.943.660,00 7.434,49	3.200.002,79 2.175.637,84 5.920,86	3.102.000,00 2.413.068,00 5.000,00	3.055.000,00 2.300.000,00 5.000,00	3.285.000,00 2.280.000,00 5.000,00	3.305.000,00 2.260.000,00 5.000,00
	Totale	6.469.406.29	5.381.561.49	5.520.068.00	5.360.000.00	5.570.000.00	5.570.000.00

ICI (intero gettito)	<b>Scostamento</b> 100.000,00	<b>2010</b> 1.550.000,00	<b>2011</b> 1.650.000,00
Composizione ICI 1^ casa (ab.principale) ICI 2^ casa (aliquota ordin Fabbricati produttivi Altro		<b>Aliquota</b> 4,50 6,00 5,00 6,00	Detrazione 150,00 0,00 0,00 0,00



Gettito imposta comunale sugli immobili 2.2.1.2							
Gettito edilizia	Residen	ziale	Non residenziale Totale		ile		
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	
ICI 1 <sup>^</sup> casa (ab. principale)	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	
ICI 2 <sup>^</sup> casa (aliquota ordinaria)	108.500,00	108.500,00	0,00	0,00	108.500,00	108.500,00	
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
Altro	0,00	0,00	1.394.500,00	1.494.500,00	1.394.500,00	1.494.500,00	
Totale	124.500,00	124.500,00	1.425.500,00	1.525.500,00	1.550.000,00	1.650.000,00	
II.							

2.2.1.2

Considerazioni e vincoli 2.2.1.7

Ai sensi del D.L. 93/2008 all'art. 1, comma 7 permane l'esclusione dall'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento

2.2.1.3

# **ADDIZIONALE IRPEF**

Aliquote e detrazioni ICI

Reddito imponibile stimato 262.500.000,00 con aliquota dello 0,4% - gettito di 1.050.000,00. Viene confermata la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

# IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Nessuna variazione rispetto all'anno precedente. Vengono confermate le tariffe. Il servizio di accertamento e riscossione è gestito dal Concessionario AIPA Spa.

# IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

# T.A.R.S.U

Vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

Il servizio tributi procederà nel corso dell'anno ad accertamenti sull'imposta ICI e sulla Tassa rifiuti al fine di aggiornare le banche dati e rendere più equa l'imposizione fiscale.

# Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi

2.2.1.6

Dott.ssa Elisa Paludet nominata con deliberazione di G.C. 74 in data 8/4/2010.

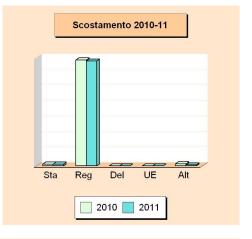
# CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

# Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



Contributi e trasferimenti correnti 2.2.2.1								
Titolo 2	Scostamento	2010	2011					
(intero titolo)	-136.912,65	7.084.929,65	6.948.017,00					
Composizione		2010	2011					
Trasferimenti Stato (Ca	at.1)	113.660,00	113.660,00					
Trasferimenti Regione	(Cat.2)	6.837.842,44	6.766.057,00					
Trasf.Regione su dele	ga (Cat.3)	0,00	0,00					
Trasferimenti comunita	ari (Cat.4)	2.000,00	1.800,00					
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		131.427,21	66.500,00					
Totale		7.084.929,65	6.948.017,00					



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati (intero Titolo)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Trasf. Sato		113.313,53	114.563,81	113.660,00	113.660,00	113.660,00	113.660,00
Trasf. Regione		5.721.380,41	7.534.574,62	6.837.842,44	6.766.057,00	6.974.829,01	7.493.829,01
Trasf. delegati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE		1.760,87	1.947,17	2.000,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Trasf. altri enti		266.133,41	241.870,91	131.427,21	66.500,00	78.500,00	78.500,00
	Totale	6.102.588,22	7.892.956,51	7.084.929,65	6.948.017,00	7.168.789,01	7.687.789,01

Considerazioni e vincoli 2.2.2.5

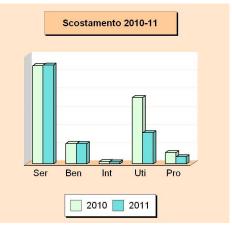
I trasferimenti ordinari vengono confermati nell'importo del 2010. Sono previsti trasferimenti:

- regionali e provinciali a sollievo degli oneri per il pagamento delle rate interessi e capitale dei mutui;
- regionali per il funzionamento dell'associazione Intercomunale Cellina Meduna.

# PROVENTI EXTRATRIBUTARI

# Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari			2.2.3.1
Titolo 3	Scostamento	2010	2011
(intero titolo)	-1.086.754,97	5.483.399,97	4.396.645,00
Composizione		2010	2011
Servizi pubblici (Cat.1)		2.716.135,74	2.729.450,00
Beni dell'ente (Cat.2)		563.576,23	559.760,00
Interessi (Cat.3)		60.000,00	55.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		1.836.432,00	857.835,00
Proventi diversi (Cat.5)		307.256,00	194.600,00
Totale		5.483.399,97	4.396.645,00
Totale		5.483.399,97	



# Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

2.2.3.1

Aggregati		2008	2009	2010	2011	2012	2013
(intero Titolo)		(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Servizi pubblici		3.219.675,86	3.170.348,71	2.716.135,74	2.729.450,00	2.923.950,00	3.030.050,00
Beni dell'ente		508.425,45	483.480,33	563.576,23	559.760,00	559.760,00	559.760,00
Interessi		171.034,98	133.937,96	60.000,00	55.000,00	71.000,00	75.000,00
Utili netti		92.664,00	117.936,00	1.836.432,00	857.835,00	380.000,00	390.000,00
Proventi diversi		216.855,51	290.062,68	307.256,00	194.600,00	121.800,00	121.800,00
	Totale	4.208.655,80	4.195.765,68	5.483.399,97	4.396.645,00	4.056.510,00	4.176.610,00

# Considerazioni e vincoli **MENSE**

2.2.3.4

# Mense scolastiche

n. pasti giornalieri presunti da erogare: 900 prezzo medio: € 2,95

provento teorico € 425.000,00

# Mensa dipendenti

n. pasti presunti da erogare: 1247

prezzo medio: €4,01 provento teorico: € 2.000,00

# TRASPORTO SCOLASTICO

n. medio utenti al giorno: 170 prezzo medio: € 161,00 provento teorico: € 43.000,00

# **CENTRO CULTURALE**

n. manifestazioni culturali: 11

presenza media alla manifestazione: 440

prezzo medio del biglietto: € 15,00 provento teorico: € 4.000,00

# **NOLEGGIO SALE**

n. medie noleggi: 35 prezzo medio: € 200,00 provento teorico: € 7.000,00

# **SCUOLA DI MUSICA**

n. medio iscritti: 31

prezzo medio mensile: € 29,50

n. mesi di attività: 8

provento teorico: € 9.000,00

# **ASILO NIDO**

retta media mensile: € 273,00 provento teorico: € 165.000,00

mesi di apertura: 10 n. frequentanti: 63

# **PUNTI VERDI ESTIVI**

n. utenti: 215

quota media di iscrizione (comprensiva del servizio mensa): € 216,00 provento teorico (comprensivo del servizio mensa): € 42.100,00

# SOGGIORNO ESTIVI ANZIANI n. utenti: 33

quota media di iscrizione: € 591,00 provento teorico: € 19.500,00

# **FARMACIA**

n. giorni apertura: 269

incassi medi giornalieri: 5.018,00 (comprensivi del rimborso da parte dell'A.S.S.)

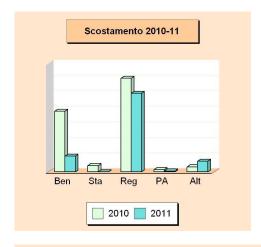
provento teorico: 1.350.000,00

# **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.





Contributi e trasferimenti in C/capitale 2.2.4.1						
Titolo 4	Scostamento	2010	2011			
(al netto Ris.cred.)	-4.008.523,95	10.808.523,95	6.800.000,00			
Composizione	2010	2011				
Alienazione beni patrimonia	ıli (Cat.1)	3.904.125,40	1.010.000,00			
Trasferimenti C/cap. Stato	(Cat.2)	400.000,00	0,00			
Trasferimenti C/cap. Region	ne (Cat.3)	6.043.517,20	5.060.000,00			
Trasferimenti C/cap. enti P.	A. (Cat.4)	142.881,35	50.000,00			
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		318.000,00	680.000,00			
Totale		10.808.523,95	6.800.000,00			

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)						2.2.4.1	
Aggregati (al netto Ris.crediti)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Alienaz. beni		525.449,16	329.577,61	3.904.125,40	1.010.000,00	247.000,00	273.000,00
Trasf. Stato		0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione		2.423.467,69	4.030.980,29	6.043.517,20	5.060.000,00	9.750.000,00	3.500.000,00
Trasf. enti P.A.		972.592,52	49.726,35	142.881,35	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasf. altri sogg.		242.435,84	178.469,70	318.000,00	680.000,00	180.000,00	180.000,00
	Totale	4.163.945,21	4.588.753,95	10.808.523,95	6.800.000,00	10.227.000,00	4.003.000,00

Considerazioni e vincoli 2.2.4.3

A finanziamento degli investimenti iscritti nel programma triennale dei lavori pubblici sono previsti contributi in conto capitale dalla Regione e dalla Provincia.

# PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

# Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione 2.2.5.1						
Importo	<b>Scostamento</b> 62.000,00	<b>2010</b> 118.000,00	<b>2011</b> 180.000,00			
Destinazione Oneri che finanziano uso Oneri che finanziano inve		<b>2010</b> 118.000,00 0,00	<b>2011</b> 180.000,00 0,00			
Totale		118.000.00	180.000.00			



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)					2.2.5.1		
<b>Destinazione</b> (Bilancio)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Uscite correnti Investimenti		0,00 233.757,67	0,00 162.504,40	118.000,00 0,00	180.000,00 0,00	180.000,00 0,00	116.000,00 64.000,00
	Totale	233.757,67	162.504,40	118.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00

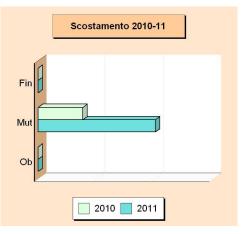
Considerazioni e vincoli 2.2.5.5

Ai sensi dell'art. 11 c. 4 per gli anni 2011 e 2012 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 sono stati impiegati interamente a finanziamento delle spese correnti.

# **ACCENSIONE DI PRESTITI**

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.





Accensione di prestiti 2.2.6.							
Titolo 5	Variazione	2010	2011				
(al netto Ant.cassa)	6.220.000,00	3.830.000,00	10.050.000,00				
Composizione		2010	2011				
Finanziamenti a breve (Cat.2) Assunzione mutui e prestiti (Cat.3) Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00 3.830.000,00 0,00	0,00 10.050.000,00 0,00				
Totale		3.830.000,00	10.050.000,00				

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						2.2.6.1	
Aggregati (al netto Ant.cassa)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Finanz. a breve Mutui e prestiti Obbligazioni		0,00 1.450.000,00 0,00	0,00 1.799.500,00 0,00	0,00 3.830.000,00 0,00	0,00 10.050.000,00 0,00	0,00 3.550.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale	1.450.000,00	1.799.500,00	3.830.000,00	10.050.000,00	3.550.000,00	0,00

Considerazioni e vincoli

L'importo dei mutui previsti per l'anno 2011 è pari ad € 10.050.000,00. Il ricorso al credito è previsto con l'assunzione di mutui con la cassa DD.PP. e con l'Istituto per il Credito Sportivo. I mutui previsti sono assistiti da contributo c.s.:

INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO	
INTERVENTI ALLE COPERTURE E SERRAMENTI SCUOLA MATERNA "RODARI"	800.000,00	CR 60.000,00 10	
ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"	500.000,00	CR 35.000,00 10	
INTERVENTI COPERTURE E ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI SCUOLA ELEMENTARE "DUCA D'AOSTA"	300.000,00	CR 20.000,00 10	
INTERVENTI ALLE COPERTURE E SERRAMENTI SCUOLA MEDIA - II LOTTO	600.000,00	CR 40.000,00 10	
RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPI TENNIS C/O C.CULTURALE CON TRASFORMAZIONE IN PIASTRE POLIVALENTI - COMPI FTAMENTO	950.000,00	CR 57.000,00 10	

REALIZZAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI A SERVIZIO PISTA ATLETICA IMPIANTO VILLA D'ARCO 1 E -2" INTERVENTO (CAP.3595 MUTUO).	800.000,00 CR 48.000,00 10
ADEGUAMENTO IMPIANTI CENTRO CULTURALE, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI INTERNI	800.000,00 CR 48.000,00 <i>10</i>
ACQUISTO BENI MOBILI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI - VILLA D'ARCO E INTERVENTI STRAORDINARI ALLA PISTA D'ALTETICA	150.000,00 CP 12.000,00 <i>10</i>
NUOVI MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	1.000.000,00
COSTRUZIONE TRATTO STRADALE DEPURATORE CHIAVORNICCO-MUSIL S.S. 13 (C.R.)	1.500.000,00 CR 105.000,00 10
ACQUISTO DISCARICA INERTI REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO L'AREA STU MAKO'	400.000,00 1.800.000,00
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	450.000,00

# Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

2.2.6.3

	2011	2012	2013	
CAPACITA' DI INDEBI	TAMENTO art. da 204 D. Lgs. 267/00	CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE
				2011
	ENTRATE TIT. 1+2+3		16.232.963,00	16.704.662,00
	MENO CONTRIBUTIC/TO INTERESSI	350.634,45	320.175,04	301.119,50
A)	TOTALE	19.278.953,23	15.912.787,96	16.403.542,50
B) = 15% DI A	LIMITE DI INDEBITAMENTO	2.891.842,98	2.386.918,19	2.460.531,38
	INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO	1.120.494,58	1.217.098,43	1.170.548,98
	GARANZIE RILASCIATE	0,00	0,00	0,00
C)	TOTALE	1.120.494,58	1.217.098,43	1.170.548,98
D) = B) - C) QUOTA DISPONIBILE	DIFFERENZA	1.771.348,40	1.169.819,76	1.289.982,40

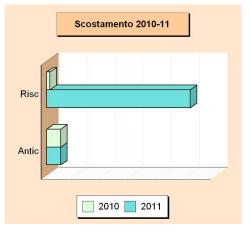
# RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

#### I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 227.1						
Kiscossione crediti e	Riscossione crediti e anticipazioni di cassa					
Importo	Variazione	2010	2011			
	4.980.000,00	620.000,00	5.600.000,00			
Composizione		2010	2011			
Riscossione di crediti (da	Tit.4)	120.000,00	5.100.000,00			
Anticipazioni di cassa (da	a Tit.5)	500.000,00	500.000,00			
Totale		620.000,00	5.600.000,00			



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)					2.2.7.1		
<b>Aggregati</b> (da Tit.4 e Tit.5)		2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	<b>2010</b> (Previsione)	<b>2011</b> (Previsione)	<b>2012</b> (Previsione)	<b>2013</b> (Previsione)
Riscoss. crediti Anticip. cassa		7.956,00 0,00	50.536,20 0,00	120.000,00 500.000,00	5.100.000,00 500.000,00	5.100.000,00 500.000,00	5.100.000,00 500.000,00
	Totale	7.956,00	50.536,20	620.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00

Considerazioni e vincoli 2.2.7.3

### E' previsto:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria se necessario per un importo di € 500.000,00;
- l'impiego di liquidità di cassa eventualmente eccedenti per un importo di € 5.000.000,00;
- il finanziamento del fondo di rotazione per gli incarichi tecnici.

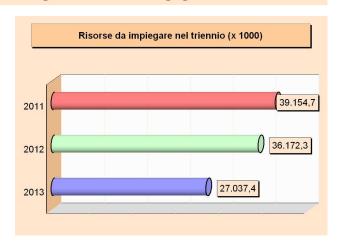
# LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



# QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

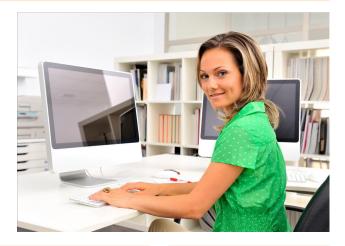


#### Quadro generale degli impieghi per programma 3.3 Programma Programmazione annuale Programmazione triennale (numero) Consolidata Di sviluppo Investimenti 2011 2012 2013 5.494.973,30 168.241.00 0.00 5.663.214,30 5.769.618,73 6.192.552,81 2 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0.00 559.762,60 559.162,60 3 552.831,60 0,00 568.252,60 15.421,00 4 1.699.586,32 39.470,00 0,00 1.739.056,32 1.811.378,21 1.862.376,74 5 52.526,00 556.549,98 504.023,98 0,00 551.544,21 548.009,31 6 507.464,38 17.572,00 0,00 525.036,38 661.425,85 715.162,41 7 22.500,00 0,00 0,00 22.500,00 22.500,00 22.500,00 8 756.679,64 1.750,00 0,00 758.429,64 839.732,20 812.588,85 9 3.174.695,15 50.224,00 0,00 3.224.919,15 2.875.972,13 2.875.972,13 10 2.812.954.62 83.779.00 0,00 2.896.733.62 2 861 409 74 2.858.540,99 11 171.854,88 11.050,00 0,00 182.904,88 166.124,24 159.001,75 1.247.065,13 1.245.402,13 1.355.831,10 1.444.531,42 12 1.663,00 0,00 13 0,00 0,00 21.770.000,00 21.770.000,00 18.697.000,00 8.987.000,00 16.942.966,00 21.770.000,00 36.172.299,01 27.037.399,01 441.696,00 39.154.662,00 **Totale**

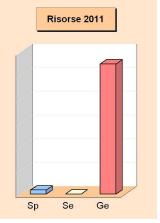
# **AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

### Risorse e impieghi destinati al programma

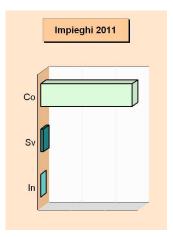
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



<b>Risorse</b> previste per realizzare il programma 3.5						
Origine finanziamento	2011	2012	2013			
Stato	(+) 0,00	0,00	0,00			
Regione	(+) 173.952,00	150.000,00	0,00			
Provincia	(+) 0,00	0,00	0,00			
Unione europea	(+) 0,00	0,00	0,00			
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+) 0,00	0,00	0,00			
Altri indebitamenti	(+) 0,00	0,00	0,00			
Altre entrate	(+) 0,00	0,00	0,00			
Entrate specifiche	173.952,00	150.000,00	0,00			
Proventi dei <b>servizi</b>	(+) <b>0,00</b>	0,00	0,00			
Quote di risorse <b>generali</b>	(+) <b>5.489.262,30</b>	5.619.618,73	6.192.552,81			
Totale	5.663.214,30	5.769.618,73	6.192.552,81			



Spese previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate (+	3.240.042,28	3.051.614,30	3.043.305,77			
Rimborso prestiti (+	2.254.931,02	2.718.004,43	3.149.247,04			
Corrente consolidata	5.494.973,30	5.769.618,73	6.192.552,81			
Corrente di sviluppo (+	168.241,00	0,00	0,00			
Per investimenti (+	0,00	0,00	0,00			
Totale	5.663.214,30	5.769.618,73	6.192.552,81			



# Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

3.4.1

### Responsabile: Maria Elena Lovato

# Servizio contratti

Il servizio segue in sintesi:

- la gestione dei contratti: predisposizione, assistenza alla stipula, iscrizione a repertorio, registrazione, assolvimento di ogni attività conseguente;
- il supporto e consulenza agli altri uffici nella stipulazione dei contratti;
- la gestione contratti dei cimiteri comunali;
- la tenuta registri: Ordinanze, Repertorio contratti;
- il rilascio copie atti.

### Servizio affari legali

L'attività che il servizio andrà a svolgere si concretizza nella gestione del contenzioso legale dell'ente, consistente nell'affidamento di incarichi a legali, assunzione di impegni di spesa e liquidazione notule, nonché trasmissione di atti agli uffici competenti per materia, i quali sono titolari e responsabili della gestione dei rapporti con il legale incaricato.

### Servizio segreteria - AA.GG. - U.R.P.

- Adempimenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite al Sindaco ed Assessori (gestione agenda per appuntamenti, incontri e partecipazione alle manifestazioni);
- Cura della segreteria del Sindaco e della corrispondenza particolare ivi compresa la posta elettronica, non di competenza dei singoli servizi;
- Organizzazione manifestazioni istituzionali;
- Predisposizione ordine del giorno della Giunta Comunale;
- Predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale e conseguente consegna della relativa documentazione ai Capigruppo ed ai Consiglieri richiedenti;
- Gestione e predisposizione determina relative a liquidazione gettoni presenza Consiglio e Commissioni;
- Predisposizione autorizzazioni e liquidazione rimborsi relative a missioni degli Amministratori;
- Gestione delle delibere del Consiglio (ivi comprese trascrizione resoconti verbali sedute) e della Giunta comunale, delle determinazioni dei responsabili di Area e delle decisioni della Giunta, nonché dei relativi archivi:
- Gestione dell'intero iter procedurale relativo alla esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni: pubblicazione all'Albo Pretorio, trasmissione ai capigruppo consiliari, invio agli uffici competenti;
- Supporto operativo gestionale al Segretario-Direttore Generale;
- Comunicazione elenco abusi edilizi, su segnalazione degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria;
- Gestione corrispondenza: apertura e assegnazione posta;
- Ufficio relazioni con il pubblico:
- Centralino:
- Gestione pubblicazione informazioni su sito internet del Comune;
- Stesura determinazioni di competenza del servizio.

### Associazione Intercomunale Cellina Meduna

L'attività si concretizza nel supporto istituzionale da parte del Segretario – Direttore Generale al Sindaco che è Presidente della Conferenza dei Sindaci, nella redazione dei verbali degli incontri ed alle conseguenti comunicazioni e/o assunzioni di decisioni agli Enti ed Uffici interessati, alle questioni interpretative e di natura amministrativo-gestionale delle Convenzione e dei relativi servizi associati, in collaborazione con i Responsabili Unici del Provvedimento. Inoltre il servizio segue la contrattazione decentrata aziendale per l'applicazione del CCRL che concerne e coinvolge

tutto il personale e le R.S.U. dei 4 Comuni associati, le OO.SS. firmatarie del CCRL e la parte pubblica dei Comuni.

### Servizio contabilità

Il servizio monitora in tempo reale, grazie anche all'uso del mandato informatico, la situazione di cassa dell'ente anche al fine del rispetto del patto di stabilità.

Le attività ordinarie che verranno svolte nel corso dell'anno si possono così sintetizzare:

- Coordinamento e gestione dell'attività finanziaria;
- Raccordo, consulenza e verifica contabile dell'attività degli altri servizi;
- Elaborazione e predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto di gestione e delle variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- Tenuta della contabilità finanziaria;
- Evasione di adempimenti fiscali;
- Rendicontazioni per rimborsi di spese da richiedere ad Enti diversi quali, le spese elettorali, per le spese degli uffici giudiziari ed altri;
- Collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti nell'attività di monitoraggio e controllo;
- Supporto agli amministratori nella loro attività istituzionale;
- Rapporti con gli organi di controllo esterni quali la Corte dei Conti, i Ministeri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze.

### Servizio economato - provveditorato

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- Tenuta della contabilità lva;
- Controllo delle procedure di inventariazione dei beni mobili di uso pubblico: registrazione, etichettatura ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;
- Collaborazione con la farmacia comunale riguardo gli adempimenti contabili connessi allo svolgimento dell'attività;

- Predisposizione atti inerenti gli appalti relativi a servizi e forniture;
- Attività di controllo e gestione contabile, relativa ai servizi affidati a ditte esterne, ossia: pulizie, refezione dipendenti, contratti di assistenza vari ecc.:
- procedure di acquisto dei beni di consumo mediante adozione di procedure predefinite;
- Controllo regolarità delle forniture: controllo mediante procedure standardizzate;
- Controllo della spesa finalizzato al rispetto del budget assegnato;
- Gestione pacchetto assicurativo dell'Ente con la gestione dei sinistri attivi e passivi;
- Analisi continua con supporto dello studio incaricato all'uopo, della gestione dei servizi commerciali (e non) ai fini I.V.A.;
- Predisposizione di regolamenti attinenti al servizio.

### Servizio tributi

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- T.A.R.S.U.: elaborazioni tariffarie, effettuazioni di iscrizioni, variazioni e cessazioni. Preparazione elenco contribuenti per ruolo, attività di front office, predisposizione documentazione per deliberazioni inerenti;
- I.C.I.: assistenza ai contribuenti, caricamento denunce di variazione e successioni, predisposizione ruoli, predisposizione controdeduzioni per ricorsi e atti deliberativi, accertamenti, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione;
- C.O.S.A.P.: Predisposizione conteggi per l'occupazione di suolo pubblico, riscossione diretta del canone accertamenti e front-office con i contribuenti, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione;
- I.C.P. E AFFISSIONI: gestione rapporti ditta concessionaria.

il servizio proseguirà nei controlli e nelle verifiche delle banche dati finalizzate all'attività accertativa.

### Servizio personale

Il Servizio personale segue la gestione amministrativa e contabile riferita ai dipendenti di tutti i Servizi. In particolare:

- il trattamento economico, con l'applicazione ad ogni singolo dipendente dell'inquadramento spettante e delle varie indennità;
- il trattamento giuridico, con la gestione di istituti quali le ferie, permessi, malattie, che possono incidere anche sul trattamento economico, sulla modifica dell'inquadramento e sulle cause di risoluzione del rapporto di lavoro con la collaborazione dell'ufficio segreteria.
- l'applicazione dei contratti individuali di lavoro;
- le relazioni sindacali per quanto di competenza;
- gli aspetti previdenziali ed assicurativi;
- gli adempimenti relativi al trattamento pensionistico e di fine rapporto;
- le certificazioni richieste da terzi per periodi di lavoro effettuati presso il Comune;
- le pratiche di ricongiunzione dei servizi prestati presso terzi, richieste dai dipendenti in servizio;
- le assicurazioni per gli infortuni sul lavoro;
- il reclutamento del personale compresi gli atti amministrativi relativi alle procedure di assunzione.
- le rilevazioni e statistiche per conto di Ministeri, enti previdenziali ecc.;
- l'elaborazione mensile delle paghe ed alla rilevazione in contabilità finanziaria delle risultanze relative, con il conseguente versamento dei contributi previdenziali agli Enti;
- gli aspetti fiscali dell'applicazione delle imposte sui redditi e di altra natura, le operazioni di conguaglio di fine anno e la predisposizione delle certificazioni fiscali per i dipendenti e la dichiarazione del sostituto d'imposta.
- Da rilevare l'attività relativa alla convenzione per i Servizi associati per la gestione del personale dell'ASTER del Bacino del Cellina Meduna il cui ruolo di Capofila e di Responsabile Unico del Procedimento, è svolto rispettivamente dal Comune di Cordenons e dal titolare della Posizione Organizzativa dell'Area Servizi Finanziari.

Il servizio personale, oltre alla normale attività di espletamento delle funzioni proprie, fornisce consulenza normativo/contabile ai comuni associati.

# AREA SERVIZI AL CITTADINO Responsabile: Roberta Magris

### **SERVIZI DEMOGRAFICI**

- Attuazione adempimenti connessi con le Elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale in scadenza nella primavera del 2011;
- attuazione adempimenti connessi con l'espletamento del XV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni;

- ottimizzazione del rapporto con il pubblico/utenza finalizzato al rilascio della documentazione richiesta;
- costante allineamento dei dati contenuti nell'anagrafe comunale con i dati contenuti negli archivi del Ministero delle Finanze/Agenzia delle Entrate.
- costante aggiornamento dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) tenuto presso il Ministero dell'Interno, tramite il SAIA che prevede l'invio telematico di tutte le variazioni anagrafiche dei cittadini residenti nel Comune:
- verifica continua della scadenza dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari con conseguente invito a presentare il documento rinnovato e la dichiarazione di dimora abituale;
- attenta applicazione delle disposizioni in materia di diritto di soggiorno dei cittadini comunitari (D.lgs. n. 30 del 6.2.2007);
- attenta applicazione delle novità in materia di anagrafe e stato civile introdotte dalla Legge 15.7.2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica".

### SERVIZIO PROTOCOLLO E MESSI NOTIFICATORI

Durante il mese di settembre 2010 è stata attivata per il Comune di Cordenons una casella di posta elettronica certificata (comune.cordenons@legalmail.it).

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al Comune, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

A fine dicembre 2010, a completamento della gestione informatica del protocollo, tutti i documenti in arrivo e in partenza, vengono scansionati e conservati in formato digitale. Gli stessi sono consultabili informaticamente dai responsabili di servizio competenti.

Dal mese di gennaio 2011 è attivo l'albo pretorio on line tramite pubblicazione degli atti, precedentemente affissi all'albo pretorio, sul sito web dell'amministrazione ai sensi della legge n. 69/2009.

### AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Responsabile: Roberto Piccin

### **SERVIZI INFORMATICI**

Il servizio in continua evoluzione normativamente, ha individuato con incarico esterno il responsabile della gestione dei servizi informativi comunali e amministratore di sistema, di supporto all'Ente nel campo dei sistemi informatici, telefonia, internet questo al fine di aumentarne l'efficienza, ottimizzare i costi e migliorare il servizio.

Le attività principali che svolge questa figura sono il gestire il sito internet, svolgere il ruolo di Amministratore di sistema dell'Ente e occuparsi della predisposizione del S.I.T.

### **SICUREZZA**

Nel corso dell'anno 2011 sono necessari alcuni adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prescritti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che qui di seguito si individuano per grandi linee. I riferimenti sono agli articoli del D.Lgs. citato, nella versione attualmente in vigore.

### Art. 17, 1a) - 28

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, in funzione delle migliorie intervenute sui fabbricati in seguito alle attività svolte

### Art. 17, 1b)

Predisposizione del bando di gara per l'affidamento, per l'anno 2012 e successivi, dell'incarico di RSPP

### Art. 18, 1a)

Nomina del medico competente, da individuare mediante nuovo bando di gara, in seguito alle dimissioni presentate dal medico competente attualmente nominato

# Art. 18, 1b) e 1h) - art. 37 - art. 46

Revisione della composizione delle squadre di primo soccorso ed antincendio; individuazione di nuovi componenti, in sostituzione di personale dimesso; individuazione delle specifiche responsabilità all'interno delle squadre; formazione specifica degli addetti componenti le squadre di primo soccorso ed antincendio

### Art. 18, 1d)

Controllo, manutenzione, revisione, sostituzione dei DPI forniti ai lavoratori, con contestuale verifica della necessità di acquisto/fornitura di DPI precedentemente non individuati, per cambio mansione, nuove attività, ecc.

# Art. 18, 11) - 20, 2h) - 37, 1)

Organizzazione di corsi di formazione, informazione, addestramento ed aggiornamento dei lavoratori, in funzione delle specifiche attività e relativi rischi specifici, divisi per mansioni e tipologia di rischio (addetti d'ufficio e polizia municipale; addetti alle manutenzioni e addetti d'ufficio con relative attività di controllo, sopralluogo, D.L.; addetti alla farmacia; addetti dell'asilo nido)

### Art. 18. 1t)

Redazione, prova e controllo dell'efficacia dei piani di evacuazione negli immobili che ne risultano tuttora sprovvisti; prove di evacuazione e controllo dell'efficacia del piano di evacuazione nella sede municipale

### Art. 18, 1 bb)

Invio dei nuovi addetti o degli addetti già presenti preliminarmente al cambio mansione alla visita medica per il relativo giudizio di idoneità

### Art. 18, 3) - 63 - 64

Individuazione, anche a seguito di suggerimenti dell'utenza, di interventi strutturali, impiantistici, manutentivi, su immobili di proprietà della città di Cordenons, sia in uso diretto che assegnati in uso ad altre amministrazioni; effettuazione dei relativi interventi. Verifica della loro rispondenza a norma, considerando tutte le possibili tipologie di utenza: individuazione ed effettuazione degli eventuali interventi richiesti

### Art. 19, 1g) - 37, 7)

A seguito dell'individuazione dei preposti, provvedere alla loro formazione specifica

### Art. 25, 1b)

Prosecuzione della sorveglianza sanitaria, visite ai luoghi di lavoro, controlli eventuali di esposizione dei lavoratori a rischi specifici

### Artt. Vari

Individuazione ed adozione dei provvedimenti necessari in caso di dichiarazione di inidoneità, parziale, temporanea o permanente alla mansione specifica; gravidanza

#### Art. 26, 1)

Impostazione e controllo dell'applicazione dei principi della verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici, dei lavoratori autonomi, delle ditte affidatarie di lavori, servizi o forniture

### Art. 26, 3)

Verifica della predisposizione del DUVRI in tutte le casistiche previste dal decreto, da parte di tutti i firmatari di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione; eventuale assistenza nella predisposizione delle documentazioni; verifica della loro integrazione con i dati ed indicazioni forniti dalle ditte affidatarie; individuazione di metodiche di gestione degli obblighi conseguenti e di controllo dell'avvenuta cooperazione e coordinamento tra i soggetti coinvolti

### Art. 28, 1bis)

Valutazione dello stress lavoro correlato, a partire dalla valutazione preliminare già effettuata nel maggio 2009, con indagini, verifiche, approfondimenti, primo programma di intervento da parte di uno psicologo specializzato in materia

### Art. 33, 1b) e 1c)

Elaborazione di misure preventive e protettive, nonché misure di sicurezza, per le varie attività aziendali

#### Art. 35

Effettuazione della riunione periodica

### Art. 71, 4

Controllo, manutenzione, revisione, sostituzione delle attrezzature di lavoro nella disponibilità dei lavoratori, con contestuale verifica della necessità di acquisto/fornitura di nuove attrezzature per nuove attività, ecc.; predisposizione ed aggiornamento costante del registro di controllo delle attrezzature di lavoro

### Art. 82, 1c)

Controllo della formazione ed addestramento di lavoratori per l'effettuazione di lavori su parti in tensione; eventuale formazione ed addestramento, qualora necessario

### Art. 86

Verifiche e controlli degli impianti elettrici, di messa a terra, di protezione dalle scariche atmosferiche degli immobili di proprietà della città di Cordenons, sia in uso diretto che assegnati in uso ad altre amministrazioni. Eventuale conseguente effettuazione di interventi.

Inoltre è verrà avviata la procedura relativa alla nomina del nuovo medico del lavoro in quanto dimissionario e alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione in scadenza di incarico e del datore di lavoro.

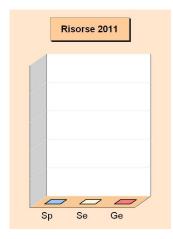


# **GIUSTIZIA**

### Risorse e impieghi destinati al programma

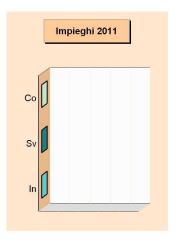
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese previste per realizzare il programma						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate	(+) 0,00	0,00	0,00			
Rimborso prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata	0,00	0,00	0,00			
Corrente di <b>sviluppo</b>	(+) <b>0,00</b>	0,00	0,00			
Per investimenti	(+) <b>0,00</b>	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	0,00			

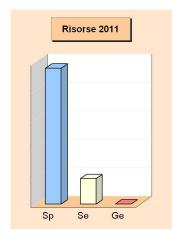


# **POLIZIA LOCALE**

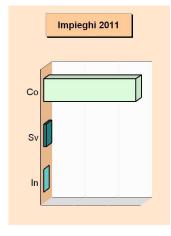
### Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare	il progran	mma		3.5
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	478.252,60	0,00	0,00
Entrate specifiche		478.252,60	0,00	0,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	459.762,60	459.162,60
Totale		568.252,60	559.762,60	559.162,60
				1



Spese previste per realizzare il programma 3.6							
Destinazione spesa		2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate	(+)	552.831,60	558.862,60	558.962,60			
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata		552.831,60	558.862,60	558.962,60			
Corrente di sviluppo	(+)	15.421,00	900,00	200,00			
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00			
Totale		568.252,60	559.762,60	559.162,60			

# Descrizione del programma 3 - Polizia locale

3.4.1

L' indirizzo programmatico dell'Amministrazione viene principalmente rivolto a:

- Mantenere i livelli di attività di controllo del territorio, anche attraverso la continuazione del progetto di vigilanza notturna e di quartiere e l'implementazione di strumentazioni tecnologiche innovative, quali l'ampliamento del sistema di video sorveglianza, il completamento del nuovo sistema di comunicazioni radio con tecnologia digitale, l'implementazione della nuova "centrale operativa" realizzata nell'ampliamento della Sede del Comando;
- Attuare iniziative per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e vandalismo in età scolare con il coinvolgimento diretto delle scuole primarie di primo e secondo grado e attuazione di iniziative per l'autodifesa delle donne e degli anziani, utilizzando a tal fine le risorse economiche concesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito dei progetti di "rassicurazione civica".
- Adeguare il servizio volontario dei "Nonni-Vigile" alla nuove norme e regolamenti regionali, dopo l'avvenuto inserimento di tali figure, già attive nel territorio cittadino, agli elenchi regionali dei "Nonni-Vigile";
- Potenziare i controlli di polizia rurale e ambientale in sinergia con gli Uffici Tecnici, anche utilizzando nuove attrezzature tecnologiche che li semplifichino e li rendano più incisivi e mantenendo elevati livelli di attività di controllo sull'abusivismo urbanistico-edilizio che saranno adeguati ai nuovi strumenti urbanistici; particolare attenzione sarà posta su attività che possano aggravare le conseguenze degli eventi atmosferici sul territorio;

- Migliorare la sicurezza stradale proponendo e collaborando alla realizzazione di soluzioni innovative di viabilità nei punti critici, in collaborazione con gli uffici Tecnici (es: modernizzazione di impianti segnaletici esistenti, opere strutturali ecc.);
- Completare l'attività teorica di educazione stradale con esercitazioni pratiche nel nuovo percorso permanente realizzato nell'area verde di via Giotto;
- Formazione del personale anche con la partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione organizzati gratuitamente dalla Direzione Regionale delle Autonomie Locali e Sicurezza.

### Motivazione delle scelte

3.4.2

- esigenza di sicurezza nella circolazione stradale e di razionalizzazione dei punti critici della viabilità, necessità prioritaria di tutela delle categorie deboli degli utenti della strada;
- dare riposta al crescente fabbisogno di sicurezza dei cittadini;
- incrementare il controllo rispetto all'incuria e al conseguente degrado del territorio.

### Finalità da conseguire

3.4.3

Finalizzare l'azione di prevenzione, repressione e di presenza nel territorio di una Polizia Locale preparata ad affrontare l'evoluzione delle problematiche, anche in concorso con le Forze dell'Ordine, per migliorare la sicurezza del territorio ed il rispetto dell'ambiente, anche agendo sulla percezione dei singoli cittadini.

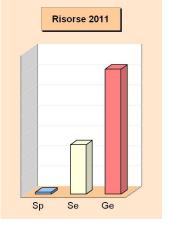
# **ISTRUZIONE PUBBLICA**

### Risorse e impieghi destinati al programma

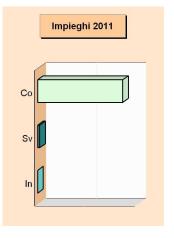
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



<b>Risorse</b> previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Unione europea	(+)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Cassa DD.PP. e Istit bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Entrate specifiche		19.000,00	19.000,00	19.000,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	488.000,00	494.400,00	489.800,00
Quote di risorse generali	(+)	1.232.056,32	1.297.978,21	1.353.576,74
Totale		1.739.056,32	1.811.378,21	1.862.376,74



Spese previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate (+)	1.699.586,32	1.803.878,21	1.854.376,74			
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata	1.699.586,32	1.803.878,21	1.854.376,74			
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	39.470,00	7.500,00	8.000,00			
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00			
Totale	1.739.056,32	1.811.378,21	1.862.376,74			



# Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

3.4.1

Al Comune nel settore dell'istruzione obbligatoria primaria e secondaria compete l'esercizio di alcune funzioni quali la responsabilità dell'idoneità e funzionalità degli stabili ove hanno sede le singole scuole, i servizi complementari alla loro attività, gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici e delle attrezzature esistenti, gli arredi, attrezzature varie, materiale per le pulizie, cancelleria, stampati, la fornitura di alcuni servizi quali utenze elettriche, telefoniche, riscaldamento,ecc... e l'erogazione dei servizi refezione e trasporti. Il programma si propone, quale diretta espressione della normativa circa il diritto allo studio, di erogare i suddetti servizi legati alla facilitazione della frequenza dei bambini/e residenti ed a creare condizioni favorevoli al regolare svolgimento degli studi obbligatori.

Tra i suoi obiettivi l'Amministrazione Comunale ha posto da sempre l'impegno per la scuola, riconoscendo che la crescita culturale, sociale ed economica della propria comunità rappresenta una finalità fondamentale dell'ente locale per rispondere ai bisogni della città ed a quelli delle famiglie e su tali basi si perseguirà l'ottimizzazione dell'uso delle risorse nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Verranno mantenute in continuazione le attività di sostegno, di coordinamento e di promozione di iniziative e progetti subordinatamente alle risorse destinate. Il programma riguarda quindi interventi che garantiscono da un lato il diritto allo studio e, dall'altro, il sostegno ed il supporto alle famiglie degli alunni.

La programmazione della politica scolastica, anche per quanto riguarda strutture, spazi ed attrezzature, si inserisce in un contesto educativo, sociale ed economico complesso dove si deve tener conto delle nuove metodologie didattiche, sempre più attente alle specificità e necessità dei singoli alunni, con particolare attenzione alle categorie più deboli, che richiedono la disponibilità di spazi maggiori ed attrezzati con tecnologie e strumenti sempre più raffinati, da contemperare con le esigenze poste dalla nuova riforma. Proseguiranno gli interventi nell'ambito dell'assistenza scolastica e promozione del diritto allo studio sia per quanto riguarda la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per gli studenti della Scuola dell'obbligo sia per quanto riguarda l'erogazione delle borse di studio.

Le attività relative alla pubblica istruzione, che coinvolgono i plessi delle scuole dell'Infanzia (Rodari e Nuova di Villa d'Arco), delle Scuole Primarie "Duca D'Aosta" del Centro, ove hanno pure sede gli Uffici della Direzione Didattica del Circolo, la "E. De Amicis" di Nogaredo, la Scuola Secondaria di 1° grado "L. Da Vinci" e, solo per alcuni interventi, l'Istituto Statale d'Arte - scuola secondaria di 2° grado e le due scuole materne parrocchiali, sono volte al conseguimento delle seguenti priorità:

- applicare la legislazione nazionale e regionale, così come delegata dallo Stato in materia di Istruzione,
- migliorarne la fruizione sia dal punto di vista logistico-funzionale sia dal punto di vista didattico (con progetti relativi al diritto allo studio, sussidi didattici, completamento e sostituzione arredi ecc......),
- diventare parte attiva nella formazione scolastica proseguendo con gli interventi a supporto e sostegno del piano dell'offerta formativa, anche tramite la condivisione di un patto Scuola-Territorio per il sostegno della famiglia e l'interazione con il territorio,
- sostenere le attività curriculari di supporto alla formazione (attività di lettura con la biblioteca con tipologie di percorsi diversi, prosecuzione laboratori e realizzazione iniziative Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, ecc...) ed extracurriculari che utilizzino le opportunità formative del territorio e consentano l'aggregazione e la socializzazione dei bambini e delle bambine potenziandone attitudini e creatività (disfide tra classi, festa dello sport, festa delle zucche, attività sportiva, ideazione manifesti augurali, ecc....).

Servizio di refezione scolastica: l'attenzione continuerà ad essere indirizzata al mantenimento, alla verifica e, ove possibile, al raggiungimento di standard qualitativi più elevati che, per la refezione, si traducono nella fornitura di un prodotto, confezionato sulla base di menù studiati dall'Azienda Sanitaria, il cui risultato finale vuole essere una proposta bilanciata per fasce di età in grado di coniugare requisiti di sicurezza concernenti l'igiene dei prodotti alimentari con quelli di appetibilità in relazione al gradimento. Per questo motivo i menù saranno oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Mensa e suscettibili di revisione ed aggiustamenti tenendo presente la necessità di favorire sane abitudini alimentari.

Per quanto riguarda i trasporti scolastici l'Amministrazione si occupa di quelli delle Scuole dell'Infanzia (statali e parrocchiali), Primarie e Secondaria di 1° grado (quest'ultima solo per i residenti di Villadarco e zone Pasch e Bellasio con punti fissi di raccolta), sia con propri scuolabus sia, da parecchi anni a questa parte, anche con ricorso a ditta esterna per la sola corsa pomeridiana del plesso delle Primarie del Centro. Si procederà con la razionalizzazione dell'organizzazione, dei percorsi e fermate e con modalità orarie flessibili per garantire anche la copertura delle uscite didattiche delle varie agenzie educative. La necessità di garantire ai mezzi in dotazione la sicurezza prevista dalla normativa ed il rispetto dei parametri per la loro omologazione prevede controlli e verifiche periodiche.

Per l'organizzazione dei soggiorni interculturali di studio con studenti oriundi cordenonesi residenti all'estero, intrattenendo la comunità cordenonese costanti e proficui contatti con i propri connazionali si porterà avanti la collaborazione avviata con l'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti.

Ulteriore obiettivo è la definizione di un nuovo rapporto convenzionato con le Scuole Materne Paritarie Parrocchiali per stabilire le modalità di partecipazione finanziaria a loro sostegno.

Saranno favorite iniziative di sensibilizzazione ai genitori ed alla cittadinanza in merito alla mobilità sostenibile nelle scuole (avvio sperimentale pedibus).

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento. Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza nei rapporti con il cittadino-utente ed in quest'ottica il personale opererà per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato sulle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, supportato nella compilazione di istanze, ecc..... anche mettendo a disposizione adeguata pre-compilata modulistica sia in formato cartaceo che informatico.

Si continuerà nella gestione delle relazioni esterne occupandosi di informazione, cura dell'immagine e di comunicati stampa, raccolta reclami e suggerimenti.

### Motivazione delle scelte 3.4.2

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare. Migliorare la qualità dell'istruzione.

Organizzare e sostenere iniziative di particolare valore didattico che nel corso del 2011 risulteranno coerenti con l'azione politica dell'assessorato ed il piano dell'offerta formativa formulato dalle istituzioni scolastiche oltrechè di quelle a sostegno della famiglia.

Gli obiettivi sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

### Finalità da conseguire 3.4.3

Il regolare svolgimento dei servizi erogati, il sostegno dell'offerta educativa e formativa delle scuole ed il proseguimento delle attività istituzionali ed ordinarie secondo gli standard consolidati.

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Investimento 3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività che si riflettono sulla comunità locale di tipo amministrative e/o di interventi e servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti (refezione scolastica come e trasporto scolastico come da compartecipazione in vigore, interventi vari rivolti agli alunni/e della scuola dell'obbligo).

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

Le risorse umane interne all'ente sono costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Turismo, Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, nr. 1 istruttore amministrativo responsabile dell'istruttoria.

Collaborano con il servizio n. 3 operai/autisti scuolabus, a tempo pieno ed indeterminato dipendenti dall'area servizi al territorio. Ulteriori risorse sono le società appaltatrici specializzate nella fornitura dei singoli servizi di refezione scolastica, trasporto, assistenza ed accompagnamento alunni.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricompresse nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente assegnate in dotazione al Servizio scolastico, elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, gli scuolabus comunali, i programmi informatici di gestione amministrativa e contabile degli atti, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette l'aggiornamento continuo della materia e la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza.

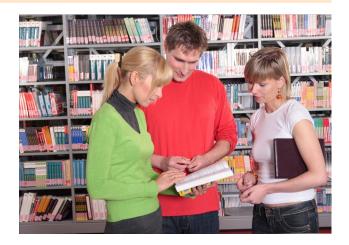
### Coerenza con il piano regolatore di settore

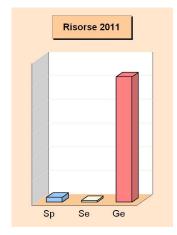
3.4.6

# **CULTURA E BENI CULTURALI**

### Risorse e impieghi destinati al programma

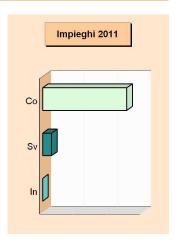
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Provincia	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		21.000,00	21.000,00	21.000,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Quote di risorse generali	(+)	528.549,98	523.544,21	520.009,31
Totale		556.549,98	551.544,21	548.009,31
Totale		556.549,98	551.544,21	548.009,31

Spese previste per realizzare il programma 3.6							
Destinazione spesa	2011	2012	2013				
Spese correnti consolidate (+)	504.023,98	551.544,21	548.009,31				
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00				
Corrente consolidata	504.023,98	551.544,21	548.009,31				
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	52.526,00	0,00	0,00				
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00				
Totale	556.549,98	551.544,21	548.009,31				



# Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali BIBLIOTECA

3.4.1

Il programma prevede da una parte il consolidamento dei suoi tradizionali servizi: incremento acquisizione patrimonio librario, riordino, verifica delle collocazioni e controllo schede authority file della catalogazione partecipata in collaborazione con biblioteche aderenti al catalogo unico OPAC SEBINA, prestito/consultazione e conservazione del patrimonio bibliografico e documentario che evidenziano una costante crescita.

Oggi il servizio deve confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione (il libro non è più l'unico strumento di formazione/informazione), con un'utenza sempre più segmentata ed esigente e, contemporaneamente, proporsi anche quale punto di riferimento e come luogo della conservazione della memoria cittadina del suo territorio e di promozione del dibattito culturale con presentazione di pubblicazioni, azioni di promozione della lettura attraverso specifiche iniziative didattiche. Per facilitare l'accesso alla conoscenza è previsto il collegamento alla rete internet con modalità WI-FI attivandolo dapprima in via sperimentale allo scopo di valutare il numero degli eventuali utilizzatori del nuovo servizio e quindi dimensionare alle effettive esigenze le caratteristiche dell'impianto e l'organizzazione delle attività per la gestione e l'accesso in sicurezza degli utenti.

Viene riproposta l'offerta di attività per bambini e famiglie, la rassegna letteraria, i laboratori per insegnanti e ragazzi, le iniziative di promozione ed avvicinamento alla lettura in collegamento con le Scuole e rivolta alle famiglie, la conoscenza di altri linguaggi e degli strumenti della cultura contemporanea, la continuazione delle

iniziative nell'ambito del progetto provinciale "Nati per leggere, la 5^ edizione della "disfida di lettura" per le scuole primarie e secondaria di 1° grado, la 2^ ed ultima fase della 6^ edizione del premio "R. Appi" in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Pordenone e l'Unione delle Province.

E' in programma la continuazione del neo-nato progetto "I nostri talenti", trasversale anche ad altri servizi per le diverse finalità sociali che persegue, il cui obiettivo è far conoscere questi nostri giovani concittadini , creando occasioni di incontro dove valorizzare e riconoscere l'impegno profuso, le abilità e conoscenze acquisite. Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolto alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinchè le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di trovare adeguato supporto nella consultazione ed informazione sulle iniziative poste in essere.

### **CENTRO CULTURALE**

Le attività culturali che l'Amministrazione Comunale propone sono ispirate ai principi dettati dallo Statuto Comunale tra le cui finalità vi è la promozione e l'organizzazione di iniziative tese a favorire la crescita culturale del paese e la valorizzazione del territorio in un contesto equilibrato di valorizzazione della tradizione e di attenzione ai nuovi linguaggi espressivi.

Nel disegno di qualità territoriale che Cordenons intende darsi nella proposta culturale rappresentata dalle molteplici iniziative e spettacoli cittadini, dalle tante rassegne, mostre e serate, l'Assessorato s'inserisce con iniziative a specifico carattere di promozione culturale e momenti di incontro per la popolazione al fine di promuovere una corretta commistione e sinergia tra attività ludiche, celebrative e di svago ed una attenta e corretta difesa e diffusione del patrimonio culturale e del senso di appartenenza al proprio territorio.

Vi saranno, nei limiti delle disponibilità di bilancio, eventi di intrattenimento del pubblico caratterizzati da un contenitore di iniziative di genere diverso che puntano sulla novità e originalità delle proposte e sulla valorizzazione dei luoghi all'aperto, in grado di offrire appuntamenti allettanti per soddisfare tutte le esigenze, coinvolgendo e potenziando i rapporti con le associazioni culturali cittadine e provinciali. Vengono confermate le iniziative per i bambini proponendo spettacoli teatrali di intrattenimento e gioco.

In particolare la programmazione culturale del 2011, che trova una naturale continuità supportata dai risultati sinora ottenuti, vuole incrementare le occasioni di conoscenza, di approfondimento culturale e di svago intelligente ribadendo il valore del teatro, della musica e dell'opera lirica come luogo dove condividere emozioni, tramite un cartellone vario di grande richiamo per portare quanti più cittadini possibili a riscoprire e riassaporare la valenza culturale e civica dello spettacolo dal vivo.

Si proseguirà con il sostegno alle attività didattiche, concertistiche, culturali, teatrali ecc...... delle associazioni amatoriali locali e provinciali ed alle correlate iniziative quale valorizzazione dell'offerta artistica già presente sul territorio all'interno delle rassegne consolidate. Tale intervento si concretizza non solo in un sostegno di tipo finanziario ma anche logistico con la messa a disposizione di strutture ed attrezzature comunali, nonchè servizi culturali diversi come l'attività promozionale e di informazione.

Gli appuntamenti più rilevanti di questo programma sono collegati a diverse iniziative, alcune di recente proposta altre già collaudate con successo e diventate ormai un appuntamento ricorrente, che si indicano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- l'organizzazione e promozione stagione di prosa 2011-2012 in collaborazione con l'Ente Regionale per il Teatro del Friuli Venezia Giulia,
- l'organizzazione e promozione Rassegna Teatrale per bambini,
- l'organizzazione e promozione 5<sup>^</sup> edizione delle Rassegne Primaverile, Estiva ed Autunnale,
- organizzazione e realizzazione tradizionale evento musicale di Fine Anno.

Sarà portata avanti la collaborazione, ritenuta indispensabile, con le associazioni dando adesione a progetti proposti dalle medesime per valorizzare e completare l'offerta culturale dell'Amministrazione, riguardanti in particolare il pacchetto consolidato per la realizzazione di eventi espositivi diretti a promuovere le arti figurative, sia nell'ambito della programmazione del Centro Culturale 'Aldo Moro' che nel centro cittadino; lo sviluppo di iniziative e progetti culturali con la realizzazione di iniziative legate alla tradizione e di eventi musicali di grande richiamo rivolto in particolare all'utenza giovanile.

In materia di promozione dei temi della formazione e dell'educazione permanente, altra consolidata iniziativa l'esperienza, in convenzione con l'UTEA, della prosecuzione del progetto "Università della Terza Età", che viene riproposta con offerta di percorsi teorici e pratici pensati per soddisfare il bisogno di aggiornamento e di approfondimento di alcune tematiche e discipline per promuovere una cultura di sani stili di vita e per offrire il maggior numero di risposte alle esigenze sempre più numerose e qualificate che pervengono dal territorio.

E' previsto l'avvio a regime della gestione a soggetto esterno della struttura Centro Culturale, compresi servizi apertura e chiusura, pulizie, piccole manutenzioni, sfalcio area verde e lo svolgimento di attività artistiche, teatrali ed iniziative di carattere culturale con la realizzazione di un teatro stabile rivolto all'infanzia e/o alla gioventù, pur mantenendo il Comune il suo specifico ruolo di indirizzo nelle politiche culturali del territorio.

Si prosegue con la pubblicazione e diffusione della rivista informativa comunale con le modalità sinora in atto ed il loro invio anche alla comunità cordenonese residente all'estero.

Si proseguirà la gestione della Scuola di Musica della Filarmonica cittadina, che dopo la pubblica gara avviata nel 2008, è affidata ad una associazione locale quale naturale prosecuzione di un servizio di formazione musicale e strumentale qualificato, non solo per chi desidera o desideri affrontare un percorso strutturato nel contesto dello studio della musica e degli strumenti musicali, ma per tutti coloro che a vario titolo operano con lo scopo di diffondere la conoscenza e l'amore per la musica, con offerta di corsi individuali e collettivi per gruppo giovanile e gruppo bandistico. Parallelamente il servizio continuerà ad occuparsi delle relazioni esterne, di informazione, promozione diretta iniziative locali, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per

l'organizzazione generale del servizio e per favorire la diffusione e promozione della cultura e la conservazione delle tradizioni locali.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente, la cura dell'immagine, la raccolta di reclami e suggerimenti ed in quest'ottica il personale opererà affinchè l'utente venga posto nelle condizioni di essere adeguatamente informato sulle iniziative attuate in modo tale da renderlo consapevole di quanto il Comune offre in tema culturale.

# Motivazione delle scelte BIBLIOTECA 3.4.2

Favorire la formazione permanente mediante il libero accesso alla conoscenza, all'informazione ed alla documentazione allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata. Nel contempo si vuol far conoscere la Biblioteca ed i servizi offerti, soprattutto nei confronti dei più piccoli, al fine di renderli utenti sempre più autonomi e consapevoli degli strumenti a disposizione. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

### **CENTRO CULTURALE**

Trasformare la città in un ambiente socio-culturale capace di offrire efficaci risposte, attente alla pluralità delle discipline artistiche ed alle esigenze ed ai bisogni di crescita culturale della popolazione. Il programma sottolinea l'importanza di investire nella cultura quale forma di valorizzazione del territorio mediante scelta di proposte e percorsi incentrati sull'arricchimento culturale, che siano di richiamo per lo sviluppo turistico ed economico. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

# Finalità da conseguire BIBLIOTECA 3.4.3

La Biblioteca, intesa come servizio pubblico locale, ha come sue finalità la promozione della conoscenza e la crescita culturale della comunità locale nonché il continuo miglioramento dei servizi offerti, finalità che si perseguono sensibilizzando una sempre maggior fascia di utenza potenziale, incrementando la fruizione della struttura, dei servizi e del patrimonio documentario.

### **CENTRO CULTURALE**

Investire nella cultura per migliorare la qualità della vita attraverso l'apporto delle risorse culturali di cui il territorio dispone.

Promozione e valorizzazione immagine e recupero del territorio, rilancio del centro Culturale quale propulsore di attività di grande richiamo con consolidamento dei successi di presenze.

Assicurare una ricca e diversificata programmazione di iniziative nell'intero arco dell'anno che, assecondando l'inclinazione dei cittadini per la cultura, la musica, e il divertimento, possa soddisfare i gusti e le esigenze delle diverse fasce della popolazione incentivando la fruizione di luoghi di socializzazione per migliorare l'animazione complessiva di Cordenons.

# Investimento 3.4.3.1

### **BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE**

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative-contabili e/o di interventi e servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale.

### **BIBLIOTECA**

Consultazione in sede patrimonio librario, documentario, multimediale, consulenza bibliografica, prestiti a domicilio materiale librario, accesso guidato ad Internet, attività di promozione alla lettura con laboratori, spettacoli teatrali, rassegne letterarie, rilascio fotoriproduzioni, nuove acquisizioni patrimonio librario e tutti quelli legati alle attività illustrate nella descrizione del programma.

### **CENTRO CULTURALE**

Spettacoli di prosa, musica, teatro per l'infanzia e la gioventù a costi predeterminati per il singolo spettacolo o per abbonamento, concerti musicali a ad ingresso libero o a costi contenuti, mostre temporanee, conferenze, corsi di carattere culturale.

Invio "Newsletter", organizzazione eventi, rapporti convenzionali con associazioni, concessione patrocini, noleggio sale e tutti quelli legati alle attività illustrate nella descrizione del programma.

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

# **BIBLIOTECA**

Le risorse umane impiegate che nella dotazione organica sono associate al servizio, costituite complessivamente da n. 3 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Scolastici,

Sportivi e Turismo, nr.2 bibliotecarie/istruttore amministrativo di cui una unità a part-time.

### **CENTRO CULTURALE**

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne ed esterne. Le interne sono quelle dalla dotazione organica associate al servizio, costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Scolastici, e Sportivi e Turismo, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche dei Servizi Sportivi e Turismo per circa 20 ore settimanali. Per l'organizzazione delle manifestazioni ci si avvale della collaborazione dei Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale. Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni in affidamento.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

### **BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2011, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

### Coerenza con il piano regolatore di settore BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE

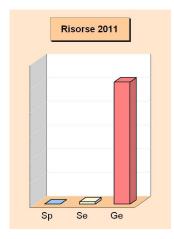
3.4.6

# SPORT E RICREAZIONE

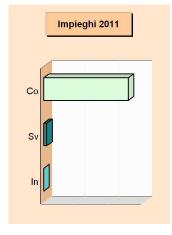
### Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Quote di risorse generali	(+)	515.036,38	646.425,85	700.162,41
Totale		525.036,38	661.425,85	715.162,41
				1



<b>Spese</b> previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate (+)	507.464,38	661.425,85	715.162,41			
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata	507.464,38	661.425,85	715.162,41			
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	17.572,00	0,00	0,00			
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00			
Totale	525.036,38	661.425,85	715.162,41			

# Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

3.4.1

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie per sostenere ed incentivare la promozione legata allo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa dei cittadini. Le attività sono relative all'incremento ed alla funzionalità degli impianti sportivi, al supporto alle iniziative agonistiche e promozionali, alle attività in collegamento con il mondo della scuola, alla comunicazione per stimolare l'interesse verso i molteplici aspetti che caratterizzano il mondo dello sport le cui discipline, aperte a tutti i cittadini, sono viste come strumento di coesione della comunità e non più classificate di secondaria importanza bensì come necessità nel contesto della qualità della vita, dell'aggregazione, in particolar modo fra i giovani e quindi un autentico servizio sociale da garantire per le significative ricadute sul contesto cittadino.

Gli obiettivi sono rivolti all'arricchimento e diversificazione dell'offerta con la collaborazione dell'associazionismo, integrando le iniziative e gli eventi già consolidati che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si vuole sostenere e valorizzare sia sul fronte della promozione e dell'avviamento allo sport (soprattutto tra i più piccoli e tra i giovani), sia sul versante della partecipazione a tornei e campionati a livello provinciale, nazionale ed internazionale mediante concessione di contributi ordinari e straordinari, attraverso il patrocinio, concessione coppe, trofei, medaglie ed il supporto logistico con l'appoggio dei servizi tecnici e di polizia municipale.

Saranno valorizzate e sostenute in particolare le manifestazioni del territorio che valorizzano la solidarietà ed incentivano il turismo; a quest'ultimo è collegata anche la 4<sup>^</sup> edizione della maratona "Magraid" - ideata da

Triathlon Team e di cui il Comune, assieme ai Comuni dell'Aster del Bacino del Cellina Meduna è partner, nata non solo quale competizione per gli amanti del genere ma anche come progetto di comunicazione nazionale che coinvolge direttamente ed in maniera importante il territorio, per la quale si conferma la volontà di sostegno, i progetti e grandi eventi sportivi proposti da Associazioni che abbiano ricaduta turistica sul territorio (es. Torneo Internazionale di Tennis, Campionato Beach Volley, ecc.....)

Continuerà lo sforzo per reperire spazi per lo svolgimento delle attività delle associazioni che in parte hanno trovato risposta all'interno delle strutture comunali. Per poter creare maggior offerta e rispondere alle richieste sono partiti a fine ottobre 2009, di cui si prevede la conclusione nel 2011, i lavori relativi alla riqualificazione dei campi da tennis adiacenti l'area verde della Scuola Media ed il Centro Culturale dove è in costruzione una struttura polivalente.

Nel frattempo, quale risposta alla richiesta della collettività, si continuerà con la ricerca di collaborazione con le parrocchie per il ricorso ai campi oratoriali .

Sul fronte degli impianti sportivi trovano prosecuzione, a seguito delle gare ad evidenza pubblica esperite in tempi diversi, gli affidamenti della gestione, tramite soggetti esterni in grado di garantire un servizio completo ed un'adeguata fruizione da parte degli utenti, dell'impianto sportivo per il calcio Assi di Via Braida D'Andrea attualmente oggetto di importanti lavori di riqualificazione e miglioramento, dell'impianto sportivo Grizzo di Villa d'Arco compresa pista di atletica, dell'impianto sportivo di Via Ponte del Vado, del campo per il calcio "U.Piaia", del Palazzetto dello Sport e dell'impianto natatorio di Via Cortina anche quest'ultimo interessato un grosso intervento di riqualificazione ed ammodernamento.

Si intende poi puntare, per incrementare e riqualificare la capacità d'offerta degli impianti, migliorandone lo stato di conservazione e la sicurezza ai fini della corretta utilizzazione ed accessibilità da parte di atleti e pubblico, su una maggiore collaborazione tra il servizio sport ed il servizio manutenzioni/patrimonio, ove vi è presenza di personale in possesso di formazione e competenze tecniche specifiche, allo scopo di risolvere con tempestività problemi relativi alle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie.

Saranno attuate in continuità le iniziative "Festa dello Sport" quale proseguimento di attività di promozione di tutte le pratiche sportive e momento di aggregazione dedicata, ampliando e diversificando le iniziative, anche ai diversamente abili. L'organizzazione e gestione è prevista in collaborazione con le associazioni. Viene riproposta "Bimbimbici" la pedalata che si pone come sinonimo di buon vivere e coscienza sociale rivolta soprattutto alle fasce più giovani della popolazione, loro genitori ed agli insegnanti.

Sarà altresì incoraggiata la realizzazione di iniziative sempre nuove e diverse, a cui l'Amministrazione potrà contribuire direttamente, sia sotto il profilo economico che sotto quello organizzativo.

Sempre al fine di sostenere ed incentivare la pratica sportiva l'Amministrazione assegnerà il riconoscimento annuo denominato "Premio Sportivo dell'Anno" individuando il candidato tra coloro che si sono particolarmente distinti nella promozione dello Sport e che hanno dimostrato "Impegno e modo di essere" o sono figura da esempio secondo le regole sportive, scolastiche e personali in base ad una gradualità di criteri indicati dal relativo regolamento.

Per quanto riguarda le tariffe relative alla fruizione degli impianti, in considerazione della funzione sociale che la pratica sportiva riveste, pur in presenza di maggiori oneri di gestione relativi soprattutto all'aumentata utenza alle spese energetiche ed alla cura del tappeto erboso dei campi data dall'uso ininterrotto, le stesse non saranno oggetto di adeguamenti significativi rispetto a quelle in vigore.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Motivazione delle scelte 3.4.2

Trasformare la città in un ambiente sportivo-ricreativo ed offrire efficaci risposte alla popolazione con promozione e sostegno delle attività dell'associazionismo e la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale. Il programma sottolinea l'importanza di investire nello sport e nel tempo libero quale forma di valorizzazione del

territorio e di ricaduta sul benessere sociale. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire 3.4.3

Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva e consentire alla cittadinanza di scegliere tra proposte strutturate di fruizione del tempo libero. Potenziamento progetti e collaborazioni con enti e società sportive locali con il progressivo rinnovamento e mantenimento in efficienza degli impianti

Investimento 3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Proposte di attività sportiva/ricreativa, adeguamento delle strutture alle nuove esigenze dei fruitori secondo modalità funzionali alle attività svolte. Regolamenti impianti sportivi. Convenzioni.

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

Le risorse umane impiegate, in relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, sono interne

ed esterne. Le interne sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr. 1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Scolastici, Turismo e Culturali, nr.1 istruttore amministrativo responsabile dell'istruttoria addetto anche al Servizio Cultura. Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni degli impianti in affidamento.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2011 e/o di utilizzo temporaneo da reperire per la loro particolarità, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza.

# Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

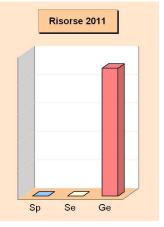
# **TURISMO**

### Risorse e impieghi destinati al programma

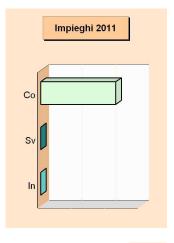
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



<b>Risorse</b> previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate <b>specifiche</b>		0,00	0,00	0,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Totale		22.500,00	22.500,00	22.500,00



Spese previste per realizzare il programma 3.6					
Destinazione spesa		2011	2012	2013	
Spese correnti consolidate	(+)	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Corrente consolidata		22.500,00	22.500,00	22.500,00	
Corrente di <b>sviluppo</b>	(+)	0,00	0,00	0,00	
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Totale		22.500,00	22.500,00	22.500,00	



# Descrizione del programma 7 - Turismo

3.4.1

L'animazione urbana viene pensata non come fatto fine a sé stesso, ma nell'ambito di un disegno organico di più ampio respiro che, attraverso una molteplicità di progetti fra loro sinergici, mira ad accrescere, consolidare ed esportare al di fuori dei confini comunali l'immagine di Cordenons come città viva oltrechè laboriosa. In continuazione all'analisi delle capacità turistiche del territorio ed alle potenzialità del turismo sportivo,

In continuazione all'analisi delle capacita turistiche dei territorio ed alle potenzialità del turismo sportivo, culturale, ambientale avviata dal 2008, si proseguirà con il rafforzamento dell'identità territoriale attraverso l'informazione e la diffusione di materiale illustrativo, con il sostegno alle iniziative sinora intraprese che si sono rivelate valide e soddisfacenti, portando a Cordenons eventi di livello nazionale ed internazionale in modo non episodico, così da creare i necessari presupposti per favorire la realizzazione di prodotti turistici che, una volta inseriti in particolari circuiti

- abbiano attrattività e si adattino alle caratteristiche di promozione di Cordenons e delle sue specificità che meritano di essere valorizzate ed esportate,
- sviluppino forme di turismo sportivo/ambientale/culturale in grado di inserirsi nell'ambito dei circuiti nazionali ed internazionali,
- si rifanno alle tradizioni e costumi locali,
- promuovano e mantengano un livello qualificato e siano funzionali alla valorizzazione del tessuto commerciale.

In tale contesto si prevede il consolidamento del sostegno e rinnovo della collaborazione con l'associazione ideatrice dell'evento "Magraid" appuntamento sportivo/turistico di forte impatto mediatico, di comunicazione e promozione del territorio magredile, identificato sotto una prospettiva particolare e nuova legata allo sport estremo, il sostegno a grandi eventi ed a manifestazioni ed attività per la riscoperta e la conservazione del folclore locale.

Si continua con il sostegno a progetti tesi a valorizzare e completare l'offerta di promozione del territorio in particolare:

- progetti per il periodo carnevalesco,
- realizzazione di iniziative anche di carattere culturale e del tempo libero legate alla conservazione e valorizzazione delle tradizioni popolari, dei luoghi più significativi e degli usi e costumi della comunità cordenonese,
- progetti celebrazione periodo natalizio.

Si prevede di proseguire con l'opera di promozione dell'immagine e del patrimonio ambientale classificato sito SIC e degli eventi ad esso correlati, mediante una adeguata campagna pubblicitaria con diversi canali, al fine di assegnare a Cordenons un ruolo importante nel segmento del turismo. Si ricercheranno e valuteranno anche altre forme di collaborazioni con Enti ed Associazioni per iniziative di promozione del territorio.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

### Motivazione delle scelte 3.4.2

Sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la valorizzazione turistica, economica e ambientale. Favorire la conoscenza e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali in collaborazione con le realtà associazionistiche e l'Associazione Intercomunale del Bacino del Cellina Meduna, così da creare le condizioni per una migliore fruibilità del paese da parte dei turisti ed il rafforzamento del ruolo del turismo come risorsa dell'economia cordenonese. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

### Finalità da conseguire

3.4.3

Esportare la conoscenza del territorio in generale e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali: lo stanziamento di fondi adeguati sarà il presupposto di azioni costanti e regolari a garanzia dello sviluppo cittadino previsto dal programma.

Investimento 3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Promozione dell'immagine turistica della città attraverso le iniziative favorite da collaborazioni, stampa e pubblicizzazione materiale divulgativo.

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati (nr. 1 Responsabile di area cui è assegnata responsabilità dei Servizi Asilo Nido, Istruzione, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero, Cultura e nr. 1 istruttore amministrativo cui è assegnata competenza anche per il servizio Cultura, Sport e tempo libero.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Coerenza con il piano regolatore di settore

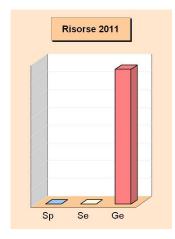
3.4.6

# VIABILITA', TRASPORTI, ILL. PUBBLICA

### Risorse e impieghi destinati al programma

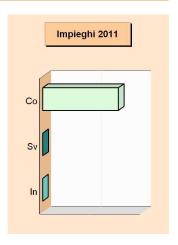
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5				
	2011	2012	2013	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
(+)	0,00	0,00	0,00	
(+)	758.429,64	839.732,20	812.588,85	
	758.429,64	839.732,20	812.588,85	
	(+) (+) (+) (+) (+) (+) (+)	2011 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 758.429,64	2011         2012           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00           (+)         758.429,64         839.732,20	

<b>Spese</b> previste per realizzare il programma 3.6					
Destinazione spesa	2011	2012	2013		
Spese correnti consolidate (+)	756.679,64	839.732,20	812.588,85		
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00		
Corrente consolidata	756.679,64	839.732,20	812.588,85		
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	1.750,00	0,00	0,00		
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00		
Totale	758.429,64	839.732,20	812.588,85		



# Descrizione del programma 8 - Viabilita', trasporti, ill. pubblica

3.4.1

Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione si assicura la pianificazione della viabilità cittadina, integrandola con le infrastrutture viarie dei Comuni limitrofi, a seguito di specifico accordo di programma sul trasporto urbano ed extraurbano con il Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone realizzando degli interventi di manutenzione del patrimonio viario e degli impianti di illuminazione pubblica comunali, nel rispetto dei tempi e degli standard di costo e di qualità stabiliti, migliorando la capacità di risposta alle esigenze dei cittadini, incrementando la trasparenza nei rapporti con le imprese esterne, anche al fine di valorizzare nel tempo il "patrimonio pubblico della città". Con l'approvazione della variante n. 30 al P.R.G.C. si assicura la pianificazione della mobilità cittadina, secondo le linee definite dall'Amministrazione mediante la redazione di Piano Urbano del Traffico. Innalzamento dello standard di sicurezza con costante manutenzione alla rete viaria comunale.

Interventi programmati dal piano triennale per la manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa a norma delle strutture comunali con priorità alle strutture scolastiche .

Per quanto concerne la viabilità si è evidenziata la necessità di proseguire gli interventi gia programmati ed avviati quali interventi di tipo ristrutturante ed altri a carattere conservativo, consistenti principalmente nel ripristino e rettifica plano-altimetrica delle strutture stradali e del manto bituminoso superficiale di alcune vie o parti di esse, al fine di garantire maggior sicurezza, funzionalità, eliminazione della polvere e miglioramento gestionale delle stesse

Risultano in programmazione diversi interventi mirati quali: la riqualificazione di via della Cartiera e via Villa D'Arco nonché la sistemazione di alcuni tratti viari realizzati alla fine degli anni '90.

In queste ultime arterie infatti, la vetustà del manto di asfalto e l'usura dovuta al tempo ed agli eventi atmosferici hanno determinato fessurazioni e degradazioni di varia natura (avvallamenti diffusi, alterazione delle pendenze e risalita di materiali fini), che hanno compromesso le caratteristiche funzionali della viabilità comunale.

In particolare verrà realizzato un nuovo tratto di arteria di collegamento tra la zona industriale di Chiavornicco (depuratore comunale) e l'incrocio d'innesto alla bretella di collegamento alla SS. N. 13 in Comune di Pordenone, per il quale questa Amministrazione affiderà l'incarico delle progettazione esecutiva dell'opera.

E' prevista la realizzazione di alcune rotonde da realizzarsi in alcuni punti critici della città, la creazione di nuovi tratti di marciapiedi e di piste ciclo-pedonali e ciclabili, previste nella variante n. 30 al P.R.G.C., attualmente in fase di adozione. Proseguirà la prevenzione stradale con l'incremento di segnaletica orizzontale e verticale.

In maniera più specifica, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica le opere di manutenzione si sono concluse e si completeranno nel corso del 2010 con il completamento di brevi tratti di pubblica mancante in alcune vie del territorio e la numerazione di tutti i punti luce, il loro inserimento nel sistema gestionale informatizzato per una più puntuale verifica e controllo delle manutenzioni e relativi consumi.

### Motivazione delle scelte

3.4.2

Per quanto riguarda le spese correnti le scelte sono da inquadrarsi all'interno degli oneri istituzionali. Le scelte sono rivolte ad assicurare la razionalizzazione e lo sviluppo della manutenzione del patrimonio viario e degli impianti di illuminazione pubblica comunali nel rispetto degli obiettivi di standard di presentabilità, fruibilità, sicurezza ed efficienza fissati dall'Amministrazione. La completa modifica di procedure gestionali permetterà di consolidare anche nel 2011 gli standard di presentabilità, fruibilità, sicurezza ed efficienza già fissati dall'Amministrazione per l'anno 2010.

### Finalità da conseguire

3.4.3

Il contesto all'interno del quale opera il Settore è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile della domanda di servizi e quindi di opere, nel sistema socio-economico cittadino. La sensibilità dei cittadini utenti è sempre più esigente nei confronti della qualità degli interventi di manutenzione realizzati nonché dei servizi erogati dal Comune. Su questo terreno, la tempestività nel dare risposta alle istanze della città costituisce oggi un punto di forza e un elemento di successo delle amministrazioni cittadine. Una ulteriore e più precisa garanzia di un servizio pronto e tempestivo dovrà e potrà soddisfare la sempre più elevata esigenza di qualità effettiva e percepita da parte dei cittadini.

Investimento

3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziate si rinvia alla voce "Proventi dei servizi".

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Coerenza con il piano regolatore di settore

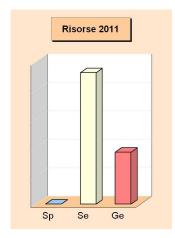
3.4.6

# GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

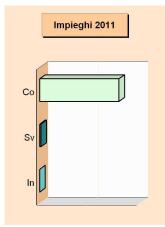
### Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	2.310.000,00	2.295.000,00	2.275.000,00
Quote di risorse generali	(+)	914.919,15	580.972,13	600.972,13
Totale		3.224.919,15	2.875.972,13	2.875.972,13



Spese previste per realizzare il programma 3.6					
Destinazione spesa	2011	2012	2013		
Spese correnti consolidate (+	3.174.695,15	2.875.972,13	2.875.972,13		
Rimborso prestiti (+	0,00	0,00	0,00		
Corrente consolidata	3.174.695,15	2.875.972,13	2.875.972,13		
Corrente di <b>sviluppo</b> (+	50.224,00	0,00	0,00		
Per investimenti (+	0,00	0,00	0,00		
Totale	3.224.919,15	2.875.972,13	2.875.972,13		

# Descrizione del programma 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA ED EDILIZIA

3.4.1

E' stata data attuazione al contenuto della D.C.C. 41 del 03/05/2007 "Direttive per la formazione di varianti al P.R.G.C." ove sono stati individuati gli obiettivi di pianificazione al fine di garantire il perseguimento di una elevata qualità urbana del territorio; ed è stato incaricato il professionista per la elaborazione della variante n. 30 al P.R.G., la quale è stata adottata con provvedimento consiliare del 29 luglio 2010; sono in fase di valutazione da parte del professionista le osservazioni per la parte dei cittadini;

- Predisposizione del piano delle infrastrutture e riqualificazione area "antico impianto";
- approvazione Regolamento P.A.C. (Piani Attuativi Comunali ex P.R.P.C.);
- istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- continuità delle normali attività lavorative con individuazione di percorsi alternativi per il miglioramento del Servizio;
- applicazione della nuova L.R. n. 19/2009 con aggiornamento in rete del P.R.G.C. ed inserimento della nuova modulistica;
- prosecuzione attività di rilascio pareri congiunti (Comando Vigili, Settore L.L.P.P., Settore Ambiente) in merito a pratiche edilizie;
- predisposizione procedure per il rilascio di autorizzazioni/concessioni in sanatoria (Condono Edilizio ex L. 47/85);

- miglioramento degli attuali standard in merito al rilascio di autorizzazioni, concessioni, abilità ed agibilità e di tutte le pratiche di pianificazione territoriale sia di iniziativa pubblica che privata;
- incentivazione allo svolgimento all'attività di redazione di varianti al P.R.G.C. al personale interno dell'Ente coadiuvato da collaborazioni professionali esterne;
- miglioramento degli attuali standard in merito all'acquisizione di aree/opere realizzate in P.R.P.C. di iniziativa pubblica/privata;
- predisposizione di un vademecum per la presentazione degli elaborati necessari per l'approvazione di P.A.C. di iniziativa privata;
- conclusione dell'iter dei procedimenti ancora in essere normati dalla precedente legislazione regionale (L.R. 52/1991).

### RIQUALIFICAZIONE URBANA

E' programmata la realizzazione di un nuovo lotto per la sistemazione della pavimentazione di piazza della "Bercia", per la quale verrà richiesto contributo regionale, permane l'interesse dell'Amministrazione Comunale a partecipare con i privati alla riqualificazione della Piazza di Villa D'Arco per il quale è stato adeguato il piano attrattivo.

Particolare attenzione verrà prestata alla sistemazione e realizzazione di nuovi marciapiedi e l'individuazione di nuove piste ciclo-pedonali.

Verrà eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i parchi gioco e per quanto possibile la sostituzione di giochi ormai vetusti .

### **EDILIZIA CIVICA E SCOLASTICA**

E' programmata la realizzazione di un ulteriore lotto di lavori per l'adeguamento e la manutenzione della Sede Municipale, in attuazione a quanto previsto dal progetto generale; è inoltre previsto un terzo intervento di manutenzione/adeguamento impiantistico del Centro Culturale A. Moro: con particolare riferimento agli impianti meccanici di raffrescamento e riscaldamento della sala teatrale., in quanto è stato finanziato un secondo lotto, relativo al rifacimento del cappotto esterno, la copertura e la predisposizione delle linee per il nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento dell' Auditorium. Risulta infine programmata la ristrutturazione del fabbricato dell'ex — latteria destinando quest'ultimo ad attività di carattere sociale, con la partecipazione finanziaria da parte di privati

Per dare adeguata risposta alle mutate esigenze normative in campo scolastico si proseguirà all'adeguamento normativo di tutte le strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed in particolare all'adeguamento ed ampliamento dell'asilo nido comunale, di cui un primo lotto è in fase di conclusione ed un secondo già finanziato è in via di progettazione definitiva, i lavori sono previsti nel periodo estivo 2011.

Proseguirà l'adeguamento della scuola media "L. Da Vinci" di via Mazzini di cui un primo intervento che ha interessato le coperture del fabbricato è gia stato completato .

Un intervento presso il polo scolastico di Nogaredo, avrà quale fine la realizzazione di opere di urbanizzazione a servizio dello stesso, mediante la realizzazione di parcheggi, sistemazione aree verdi, rifacimento dell'impianto fognario e di pubblica illuminazione, subordinato a specifico finanziamento pubblico.

E' programmata altresì la realizzazione di una nuova sede per associazioni e per i servizi socio – assistenziali nel centro civico della "Goetta" altrettanto in termini di risposta all'associazionismo è stato dato avvio con lo stanziamento necessario alla procedura per la progettazione di chiusura del lato posteriore della Sede Civica di via Traversagna, per ricavare nuove sedi per le associazioni.

Inoltre è previsto presso il fabbricato del Tramit il rifacimento della copertura .

### **EDILIZIA SPORTIVA**

Le strutture sportive e ricreative, saranno soggette ad uno sviluppo nel polo di Villa D'arco, dove oltre ad essere già realizzate le nuove tribune e spogliatoi a servizio della pista di atletica, sono previsti degli interventi di completamento presso il centro di Villa D'Arco ed altri interventi a completamento di quelli in corso.

Verranno realizzate inoltre le opere seguenti: il completamento dell'impianto polivalente presso l'area retrostante il Centro Culturale A. Moro; in quanto il primo lotto funzionale è completato.

Per il Campo "Assi" stanno proseguendo i lavori di realizzazione del 1° lotto che prevedono principalmente la ristrutturazione totale del fabbricato adibito a tribune e spogliatoi ed anche per quest' opera è stata fatta richiesta di contributo regionale per il 2° lotto .

Anche la struttura sportiva del ponte del Vado è interessata ai lavori di sistemazione principalmente di carattere idraulico e recinzioni.

# **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

A seguito del trasferimento della gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura, depurazione delle acque reflue., alla società "Sistema Ambiente ", con decorrenza 1.01.2010, l'ufficio per i primi sei mesi ha prestato la propria collaborazione alla nuova società , sia sotto il profilo manutentivo che amministrativo. attualmente la Società gestisce la totalità del Servizio.

Per lavori di manutenzione straordinaria delle reti tecnologiche di acquedotto e fognatura, impianti di depurazione, provvederà l' A.T.O. Occidentale ad individuare gli interventi prioritari.

Continuerà la collaborazione sotto il profilo amministrativo con gli uffici dell' A.T.O. Occidentale.

Vari interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio.

Completamento interventi di protezione civile e prosecuzione degli stessi con la sistemazione della rete idraulica minore in delegazione amministrativa Regionale.

### **SMALTIMENTO RIFIUTI**

I compiti che il servizio svolge sono :

- gestione amministrativa servizi di raccolta rifiuti in appalto;
- nuovo appalto per la gestione della raccolta dei rifiuti;

- gestione discarica di 2<sup>^</sup> categoria per rifiuti inerti;
- postgestione discarica di 1<sup>^</sup> categoria per rifiuti urbani;
- assistenza alle procedure di approvazione progetto nuova discarica per rifiuti non pericolosi in project financing, il cui iter è stato ripresentato dalla società in Regione a seguito del ritiro del precedente procedimento di V.I.A., la cui conclusione si prevede per il mese di maggio 2011;
- attività di bonifica dagli scarichi abusivi di rifiuti.

#### **AMBIENTE**

Si elencano le attività che il servizio svolge:

- attuazione programmi di educazione ambientale nelle scuole;
- attività amministrativa e controllo emissioni in atmosfera, emissioni elettromagnetiche, inquinamento acustico;
- attività amministrativa e di controllo inconvenienti igienico sanitari;
- promozione di edilizia ecosostenibile e risparmio energetico;
- attività di disinfestazione zanzara tigre;
- mappatura acustica territorio;
- Istituzione consulta per l'Ambiente;
- attività di disinfestazione zanzara tigre;
- mappatura acustica territorio;
- istituzione consulta per l'Ambiente;
- prevenzione del randagismo;
- aggiornamento del regolamento sulla telefonia mobile.

### **PARCHI E TUTELA DEL VERDE**

Gestire la manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi, nonché la pulizia dei cigli stradali, piazze, parcheggi e pertinenze stradali nonché l'allestimento e manutenzione di aiuole fiorite e di potatura delle alberature lungo i viali.

Predisporre interventi straordinari di manutenzione presso alcune aree verdi comunali. Estensione degli interventi manutentivi per le aree verdi derivanti dalla realizzazione di nuove lottizzazioni, cedute al patrimonio comunale in virtù di convenzioni urbanistiche e realizzazione di nuove aree pubbliche a seguito interventi comunali.

Applicazione del nuovo "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano" emanato al fine di tutelare e promuovere la cultura del verde nelle aree urbane della Città di Cordenons in collaborazione con i cittadini, i tecnici e gli amministratori pubblici.

# Motivazione delle scelte

3.4.2

URBANISTICA

Applicazione del programma amministrativo nel suo complesso.

### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Le scelte derivano dalla necessità di garantire la corretta erogazione di servizi fondamentali quali la fornitura di acqua potabile (acquedotto), la salvaguardia igienico-sanitaria e ambientale (fognature e impianti di depurazione), nel rispetto delle competenze e degli adempimenti che le normative assegnano ai Comuni nella tutela delle acque e dell'ambiente in generale.

### **SMALTIMENTO RIFIUTI**

Garanzia della tutela igienico-sanitaria e ambientale nella gestione del ciclo dei rifiuti. Corretta informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sul problema dei rifiuti, con particolare attenzione alla popolazione scolastica. Miglioramento dell'efficienza ed economicità del servizio di gestione dei rifiuti e aumento della percentuale delle raccolte differenziate come da programmazione del D.Lqs. 152/06.

### **AMBIENTE**

Le scelte derivano dalle esigenze di tutela ambientale nell'interesse dei cittadini nell'osservanza dei specifici compiti attribuiti ai Comuni dalle vigenti normative nazionali e regionali, dalla necessità di una valorizzazione del territorio dal punto di vista storico, ambientale ed economico e di uno sviluppo urbanistico ed edilizio in armonia con l'ambiente.

### PARCHI E TUTELA DEL VERDE

Miglioramento del servizio di manutenzione delle aree verdi disponibili con finalità ambientali del loro utilizzo.

### Investimento

3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziate si rinvia alla voce "Proventi dei servizi".

### Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

### Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Coerenza con il piano regolatore di settore

346

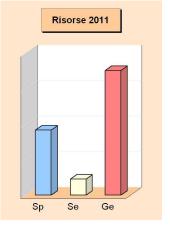
# SETTORE SOCIALE

### Risorse e impieghi destinati al programma

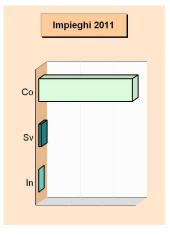
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



<b>Risorse</b> previste per realizzare il programma 3.5				
Origine finanziamento		2011	2012	2013
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	911.761,00	816.561,00	816.561,00
Provincia	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate <b>specifiche</b>		914.761,00	819.561,00	819.561,00
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	226.600,00	226.600,00	226.600,00
Quote di risorse generali	(+)	1.755.372,62	1.815.248,74	1.812.379,99
Totale		2.896.733,62	2.861.409,74	2.858.540,99



Spese previste per realizzare il programma 3.6					
Destinazione spesa	2011	2012	2013		
Spese correnti consolidate (+)	2.812.954,62	2.861.409,74	2.858.040,99		
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00		
Corrente consolidata	2.812.954,62	2.861.409,74	2.858.040,99		
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	83.779,00	0,00	500,00		
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00		
Totale	2.896.733,62	2.861.409,74	2.858.540,99		



# Descrizione del programma 10 - Settore sociale ASILO NIDO

3.4.1

Tutte le azioni del programma vengono avviate per soddisfare bisogni molto sentiti dai cittadini di conciliare esigenze della famiglia con l'impegno lavorativo.

In tal senso da parecchi anni il Comune, riconoscendo nei servizi per i piccolissimi non solo una definita funzione educativa ma anche una funzione di tutela sociale della primissima infanzia, ha attuato una politica specifica nei confronti dei bambini dagli 0 ai 3 anni investendo risorse per il raggiungimento di standards qualitativi in grado di garantire prestazioni sempre migliori valorizzando le forme di flessibilità organizzativa e gestionale.

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie ed il mantenimento dei livelli consolidati che, dovendo rispondere a bisogni educativi e sociali in termini di attenzione e benessere dei minori e di relazione con le famiglie, richiedono una progettazione approfondita, una verifica permanente, specializzazione da parte del personale preposto e aggiornamento/formazione continui. L'attività educativa interna ed esterna farà riferimento al Progetto Educativo con cui si vuole dare una risposta, dal punto di vista educativo, ai bisogni di ciascun utente prevenendo ed intervenendo precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale.

La presenza attiva dei genitori ha portato il lavoro del personale educativo ad una nuova dimensione, rendendo necessaria una continua formazione che conduca ad interrogarsi sugli stili di relazione con le famiglie che ogni educatore instaura quotidianamente. La cura posta nella comunicazione sia formale che informale vuole evidenziare caratteristiche di efficacia sul piano istituzionale e personale, per offrire una buona immagine complessiva del lavoro del servizio e restituire un'attenzione individuale ai bisogni del singolo bambino ed alle situazioni di criticità che possono presentarsi.

Si attueranno le attività di supporto al funzionamento mediante espletamento delle funzioni istituzionalmente demandate alla competenza del Comune curando la fornitura del materiale didattico, ludico e di consumo indispensabile allo svolgimento dell'attività ed alla realizzazione di iniziative particolari. Si proseguirà altresì con l'opera di adeguamento ed ammodernamento della struttura ed implementazione degli arredi ed attrezzature.

Viene confermata la prosecuzione della gestione in forma diretta con ricorso a personale dipendente e, a copertura e garanzia rapporti numerici e sostituzioni, con ricorso ad appalto di prestazioni di servizio educativo ed ausiliario reso da soggetti terzi che diano garanzia di professionalità, serietà ed esperienza nel Settore.

E' in programma lo studio di un accordo da attuarsi in collaborazione tra le OO.SS. ed personale dipendente per le modalità di attuazione degli scioperi ed assemblee sindacali ed un testo delle buone prassi.

Sarà riproposto, quale forma di supporto estivo alle famiglie il servizio "Centro Gioco Verde", gestendolo sia con ricorso a prestazioni rese da soggetto terzo che, acquisitane la disponibilità, con ricorso al personale dipendente. Al fine di migliorare l'utilizzo dei servizi è prevista in ampliamento all'offerta, la prosecuzione della ulteriore ulteriore sezione con orario ridotto 7:30/13:00, partita in via sperimentale da gennaio 2010 grazie alla disponibilità degli spazi ed alla capienza massima della struttura.

Una nuova proposta, nata dalla sinergia tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e quello all'Ambiente riguarda il "Progetto Pannolini Ecologici" dove l'Amministrazione volendo essere parte attiva in tale iniziativa e concreto esempio a partire dai propri servizi ne attuerà in una o più sezioni l'avvio e monitoraggio.

E' prevista in continuazione l'attività di confronto con il Comitato di Gestione valido strumento di confronto per migliorare la vita al Nido e per rispondere sempre meglio alle richieste ed alle esigenze del territorio.

Sarà favorita l'organizzazione e la supervisione di tirocini e stages di allievi frequentanti scuole ad indirizzo educativo e pedagogico.

Dopo le incombenze legate ad interventi a sostegno della maternità e valorizzazione della famiglia relative ai contributi statali e con l'aggiungersi delle nuove provvidenze regionali "Bonus Bebè", si proseguirà la loro gestione interfacciandosi, nel quadro dei processi di semplificazione e delle facilitazioni per i cittadini utenti, con altri soggetti pubblici quali l'INPS, la Regione FVG adeguando le ordinarie procedure agli adempimenti statistici ed ai nuovi sistemi di interconnessione telematica.

Si prevede una valutazione modifica dei limiti ISEE ai fini della determinazione delle rette di frequenza al servizio ed alcune modifiche al regolamento di funzionamento Nido Comunale derivanti dalla continua evoluzione delle situazioni familiari.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale, relativamente ai servizi di sportello e compatibilmente con la dotazione organica assegnata, opererà affinchè le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adequatamente supportati ed informati.

### **POLITICHE GIOVANILI**

La linea del programma è quella di considerare il giovane come risorsa e non come problema, il concetto di protagonismo giovanile come strumento di crescita personale e come principio di esercizio della cittadinanza attiva, di socializzazione fra pari.

Il programma ha come obiettivo generale un processo di maggior coinvolgimento dei giovani con la promozione di percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile, il sostegno e la valorizzazione della loro creatività e talento e la costruzione di occasioni e modalità di ascolto permanente dei loro bisogni e aspettative.

Su questa linea si lavorerà sia per i progetti già consolidati, in parte rinnovati ed ampliati che per nuovi progetti relativi all'animazione di eventi culturali e di socializzazione. In particolare tali finalità verranno conseguite attraverso l'individuazione di modalità di orari e spazi fruibili anche da parte di ragazzi/e delle Scuole Media, il monitoraggio dell'autogestione del Progetto dello spazio Giovani per gli adolescenti, la prosecuzione del progetto" Radio web", la valorizzazione della Festa delle Zucche, lo studio e l'avvio di iniziative e progetti in una logica integrata tra programmazione sociale e culturale, incontri formativi per favorire il coinvolgimento nella realtà locale ed allo stesso tempo promuovere esperienze autentiche di cittadinanza attiva ispirata ai valori dell'Unione Europea tra i quali si evidenziano il dialogo interculturale e la coesione sociale, iniziative di prevenzione ecc.......

Si opererà quindi sul target giovanile ma anche su quello preadolescenziale mediante un lavoro di comunità che utilizzi le strategie della partecipazione in modo che i giovani siano non solo portatori di necessità ma anche di energie e di risorse.

E' previsto per i gruppi giovanili aggregati informalmente la prosecuzione di una attività rivolta all'utenza libera in grado di creare l'ambiente favorevole all'integrazione ed alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile il cui scopo è contrastare il consumo di sostanze, episodi di bullismo, danneggiamenti alla proprietà pubblica ed il disturbo alla pubblica.

Proseguirà l'attività dello Spazio Informa quale intervento informativo attivando un processo comunicazionale attuando quindi la promozione di informazioni, azioni, opportunità, che assolvendo una precisa azione sociale rendano il servizio punto di congiunzione tra i giovani e le altre strutture che compongono il quadro della società (scuole, enti, organizzazioni, privati ecc...) con l'obiettivo di costituire dei sistemi relazionali che conferiscano significati alle informazioni, ai messaggi, alle comunicazioni.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, le attività di informazione, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Continuerà l'impegno di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale

opererà affinchè le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

E' previsto l'avvio di un progetto di gestione temporanea dello Spazio Giovani in continuità con le azioni sino ad oggi messe in atto dal Servizio con quanto improntato nella scorsa annualità attraverso l'operatività di strada nell'ambito del Progetto "Felix", ai fini del rilancio dello Spazio Giovani favorendo l'accesso di nuove generazioni.

#### LE POLITICHE ASSISTENZIALI, MINORI, ADULTI, ANZIANI

Il programma in generale, in relazione alle competenze del Comune, fa riferimento a tutte le attività inerenti alla predisposizione ed erogazione di servizi e/o di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà necessari ad assicurare all'individuo un sistema integrato di interventi per una miglior qualità della vita, pari opportunità e diritti, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disagio individuale e familiare.

A seguito della sottoscrizione a febbraio 2009 della convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5, che ne ha determinato l'entrata a regime, si prosegue nella gestione in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, riguardanti l'assistenza domiciliare, i minori, l'handicap (gestione Fap e vaucher) prima esercitati singolarmente. Al Comune per tali funzioni residua la gestione degli spazi da destinare alle attività, la messa a disposizione delle attrezzature hardware e software, il materiale di cancelleria ecc..., collaborazione amministrativa ed il trasferimento delle risorse.

La linea di azione sarà il sostanziale proseguimento con quanto sinora attuato che verrà integrata da ricerca e valutazione di forme di sostegno e collaborazione con associazioni e realtà locali, dal proseguimento di progetti ormai decollati quali "Stagioni sostenibili", "Sportello Amministratore di Sostegno", da iniziative di prevenzione quali i corsi di attività motoria, ecc...............Per quanto riguarda i minori il programma fa riferimento a tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi o di prestazioni residue destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà. Si prevede di continuare il percorso già intrapreso negli anni precedenti per offrire a bambini e bambine più opportunità per trascorrere il tempo libero estivo, in modo costruttivo e significativo, attraverso la partecipazione ai centri estivi. L'esperienza maturata negli anni dal Comune in questo ambito consente di poter garantire un servizio completo e sempre più apprezzato dalle famiglie.

E' prevista la prosecuzione con le modalità sinora in atto, quale naturale continuazione del percorso dapprima iniziato con alcune classi della Scuola Secondaria di 1° grado ed ora esteso a tutte, delle consolidate attività e laboratori del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Dal lavoro di ragazzi/ragazze si vuole avviare uno studio partecipato per ripensare la città a misura di bambino/a e per dare a tutta la cittadinanza una fruibilità migliore del territorio.

Con riferimento alla fascia adulta sono presenti interventi rivolti a persone dalla maggiore età sino ai 65 anni: una fascia d'età molto ampia, comprensiva di "giovani adulti, di adulti, di persone che stanno raggiungendo o hanno raggiunto l'età del pensionamento" con necessità tra loro differenti.

I principali punti di riferimento e le azioni in quest'area riguardano l'integrazione del canone di locazione, volto a ridurre la spesa sostenuta per gli affitti, per il quale si proseguiranno gli interventi che fanno riferimento al fondo istituito dalla legge nazionale n.431/98 (art.11) cui si aggiunge quello istituito dalla Regione F.V.G. (L.R. 6/03),

Per quanto riguarda il "Progetto sostegno crisi" legato alla particolare situazione congiunturale saranno attuati gli interventi straordinari di sostegno al reddito a favore di quei soggetti che, a causa della perdita del lavoro o al drastico calo del reddito dovuto alla cassa integrazione, rischiano di subire un processo di esclusione sociale proseguendo quelli in atto: qui sono inclusi la prosecuzione delle borse sociali e quattro nuovi progetti per l'impiego in lavori di pubblica utilità a favore di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali (L.R.24/2009 articolo 9 commi 28,49,50).

Sono previste in prosecuzione ma con trasferimento di nuove ulteriori competenze al Comune che risulta ora investito della gestione diretta, tutte le attività collegate all'istituto della "carta famiglia" e della gestione dei correlati incentivi statali e regionali "bonus energia elettrica" (statale e regionale) "bonus gas".

Con riferimento alle risorse messe a disposizione dalla Regione FVG per supportare le famiglie con figli minori, saranno gestite tutte le attività per l'attribuzione del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali e contestualmente individuate le modalità di intervento ed i benefici da attivare all'interno delle categorie merceologiche e tipologie di servizi indicati dal regolamento regionale.

Nell'ambito del sostegno alle associazioni operanti sul territorio il programma prevede l'approvazione di un nuovo regolamento partecipato con le associazioni stesse per l'erogazione dei contributi a supporto dell'attività ordinaria o su progetti di collaborazione con il Comune.

Sono in previste in prosecuzione le progettazioni con realtà presenti sul territorio che, pur con appartenenze e compiti diversi, risultano accomunate dallo scopo di rispondere ai bisogni della popolazione in condizione anziana. La prima, a seguito della rilevata necessità di procedere prioritariamente ad una verifica delle modalità di gestione in atto nei singoli Comuni, nelle more della definitiva transizione alla gestione di Ambito, riguarda la collaborazione con l'ASP Cordenonese Arcobaleno per la fornitura e consegna del servizio pasti a domicilio che si presume continuerà sino all'espletamento della gara ad evidenza pubblica avviata dal Servizio Sociale dei Comuni. L'altra progettazione è attinente la gestione in convenzione con l'Anteas del servizio trasporti sociali che, da gennaio verrà ampliata includendovi il trasporto giornaliero degli utenti del Centro diurno.

Vi è previsione della continuazione del consolidato pacchetto di interventi relativi ai "soggiorni climatici estivi" e del servizio di Centro Diurno presso locali in comodato con l'AISM, tramite incarico esterno a soggetto prestatore di servizi per attività di animazione e trasporto, la valutazione di azioni per favorire l'integrazione, la collaborazione con il SIL dell'Azienda Sanitaria per gli inserimenti lavorativi all'interno del Comune di persone non collocabili in altri contesti.

A favore della popolazione trovano prosecuzione le azioni legate alle iniziative del processo di partecipazione alle

azioni amministrative.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolto alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinchè le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

#### SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio pur convenzionato i con i 4 comuni dell'Associazione, per i numerosi procedimenti amministrativi giornalieri viene gestito autonomamente da ogni singolo servizio comunale ( contratti loculi , tombe di famiglia, ossari, rinnovo concessioni, sepolture, esumazioni, estumulazioni, posa marmi , ecc..), mentre il servizio di custodia e manutenzione dei cimiteri verrà affidato per il 2011 a ditta esterna, mediante procedura ad evidenza pubblica.

Sono previsti gli interventi di completamento delle esumazioni, della parte del campo comune, oggetto di un primo intervento nel mese di dicembre 2010

#### Motivazione delle scelte

3.4.2

Sono connesse alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

#### **ASILO NIDO**

Mantenere lo standard di offerta del servizio raggiunto orientandolo verso il sostegno di iniziative volte al miglioramento della qualità, con particolare riferimento agli aspetti educativi e pedagogici e con lo studio di nuove opportunità per rispondere ai diversi nuovi e maggiori bisogni.

Perseguire una politica di sostegno della famiglia provvedendo alla temporanea cura educativa dei bambini e facilitando nel contempo l'attività lavorativa dei genitori.

#### **POLITICHE GIOVANILI**

Riscontrando partecipazione alla vita della città arrivare alla costruzione di un sistema territoriale che li veda sempre più coinvolti come cittadinanza attiva.

## LE POLITICHE ASSISTENZIALI MINORI, ADULTI, ANZIANI

Le motivazioni e le finalità del programma, in parte già contenute nella descrizione dello stesso, sono sostanzialmente quelle di migliorare un servizio che risponde ad esigenze dirette del cittadino con l'erogazione di servizi per la tutela della persona e della famiglia, la promozione della salute e la solidarietà sociale.

# Finalità da conseguire

3.4.3

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2011 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

#### **ASILO NIDO**

Proseguimento delle attività istituzionali ordinarie, attività di supporto al funzionamento secondo gli standard consolidati in riferimento alla particolarità del servizio che, essendo rivolto a minori, richiede una progettazione approfondita, una verifica permanente, specializzazione da parte del personale preposto e formazione continua. Rispondere a bisogni educativi e sociali contribuendo alla strutturazione dell'identità, allo sviluppo della conoscenza ed alla promozione della socializzazione del bambino, valorizzando e integrando le sollecitazioni ricevute nell'ambito familiare.

# **POLITICHE GIOVANILI**

Favorire sempre più la comunicazione tra i giovani ed il coinvolgimento nella vita della città, promuovendone il senso di partecipazione ed il loro raccordo con le istituzioni al fine di sperimentare, nella comunità di appartenenza, canali di comunicazione e di partecipazione, possibilità di accrescimento e di espressione delle proprie competenze e percorsi di accompagnamento verso la condizione adulta. Attuare azioni di visibilità del servizio.

## POLITICHE ASSISTENZIALI MINORI, ADULTI, ANZIANI

Proseguimento delle attività istituzionali ordinarie di supporto all'individuo ed alla famiglia in relazione ai bisogni sociali, miglioramento delle condizioni di vita con offerta di iniziative e servizi. Rafforzare le relazioni di aiuto e le reti solidaristiche locali.

#### Investimento

3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

#### Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative e/o di servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale in termini di un migliore grado di vivibilità personale e sociale.

## **ASILO NIDO**

Produzione di una "Carta dei Servizi" attraverso la quale gli utenti possono consultare in modo trasparente l'offerta comunale di attività educative, integrative e di supporto erogate.

#### **POLITICHE GIOVANILI**

Attivazione processo di comunicazione a livello sociale, culturale e professionale, al fine di far promuovere e fare circolare gratuitamente le opportunità per i giovani di ogni condizione ed età ed attività laboratoriali, di svago ed aggregazione.

## POLITICHE ASSISTENZIALI MINORI, ADULTI, ANZIANI

I servizi erogati mirano a migliorare il sistema di welfare comunale: si riferiscono a prestazioni di sostegno, punti verdi estivi, soggiorni climatici, progetto "Stagioni sostenibili", sostegno canoni locazione, Centro Diurno, trasporti sociali; iniziative di integrazione e di prevenzione, ecc......

# Risorse umane da impiegare

3.4.4

#### **ASILO NIDO**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica risultano associate ai servizi richiamati. Oltre alle risorse interne sarà necessario ricorrere a prestazione di servizi da soggetto terzo per sostituzioni e garanzia rapporti numerici. Il Nido conta complessivamente da n. 14 unità di personale con contratto a tempo indeterminato di cui n. 1 responsabile di servizio cui è attribuita anche responsabilità per i Servizi Sociali, Scolastici, Culturali, Sport, Tempo Libero, n. 1 Istruttore amministrativo a part-time, nr. 1 coordinatrice a part-time, nr. 8 educatrici a tempo indeterminato di cui 7 con contratto a tempo pieno 1 con contratto part-time, nr. 3 ausiliarie/operatori d'appoggio. A questo personale si aggiungono nr. 2 educatrici di cooperativa di cui 1 a tempo pieno ed 1 part-time per prolungamento orario e garanzia rapporti numerici ed un operatore d'appoggio a 30 ore settimanali.

#### **POLITICHE GIOVANILI**

Le risorse umane interne all'ente sono costituite da un Educatore di ruolo a tempo pieno, il Responsabile dell'area cui è assegnata responsabilità anche dei Servizi Sociale, Asilo Nido, Istruzione, Cultura, Sport, tempo libero e turismo e per un 25% l'istruttore direttivo amministrativo del Servizio Sociale.

## POLITICHE ASSISTENZIALI MINORI, ADULTI, ANZIANI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate si identificano con quelle che, nella dotazione organica, risultano associate ai servizi richiamati. Oltre alle risorse interne sarà necessario ricorrere a prestazione di servizi da soggetto terzo per gestione di alcune attività (centro diurno).

Attualmente il Personale in forza al Servizio è il seguente: n. 1 responsabile di area cui è assegnata responsabilità anche dei servizi Politiche Giovanili, Asilo Nido, Istruzione, Sport, Tempo Libero e Cultura, Turismo, n. 1 istruttore direttivo profilo amministrativo a tempo indeterminato per un 75%.

## Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2011, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

# Coerenza con il piano regolatore di settore

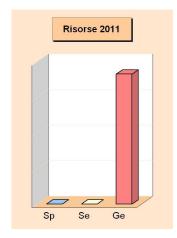
3.4.6

# SVILUPPO ECONOMICO

## Risorse e impieghi destinati al programma

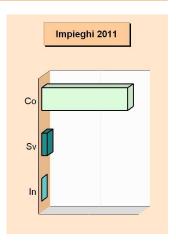
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5						
rigine finanziamento 2011 2012						
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
0,00	0,00	0,00				
(+) 0,00	0,00	0,00				
(+) <b>182.904,88</b>	166.124,24	159.001,75				
182.904,88	166.124,24	159.001,75				
	2011 (+) 0,00 (+) 0,00	2011 2012 (+) 0,00 0,00 (+) 182.904,88 166.124,24				

Spese previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate (+)	171.854,88	166.124,24	159.001,75			
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata	171.854,88	166.124,24	159.001,75			
Corrente di <b>sviluppo</b> (+)	11.050,00	0,00	0,00			
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00			
Totale	182.904,88	166.124,24	159.001,75			



# Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico SPORTELLO UNICO-COMMERCIO IN ASSOCIAZIONE "CELLINA-MEDUNA"

3.4.1

Il Comparto economico (artigianale, industriale e commerciale), elemento fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio trova confronto logistico attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive, la cui funzione è in associazione con i comuni di san Quirino, San Giorgio della Richinvelda e Zoppola consolidando e perfezionando le procedure già avviate tra la Pubblica Amministrazione e le Imprese operanti nel territorio. Questo anche grazie all'iniziativa di ampliamento del sito "WEB" del Comune nel quale verranno inserite tutte le attività produttive e commerciali presenti nel territorio comunale, in modo da farle conoscere all'esterno.

Si darà avvio a procedure, questo a seguito della nuova legge quadro sul commercio e sui regolamenti attuativi, in particolare piani giornali, medie e grande distribuzione. L'ufficio preposto dovrà proseguire l'aggiornamento in corso visto la continua evoluzione della tematica questo per dare immediate e concrete risposte all'utente mediante inserimento in specifico programma informatico di tutti i dati specifici della materia.

Lo Sportello Unico Attività Produttive gestisce con le modalità previste dal Protocollo d'intesa tra Il Comune di Cordenons e l'Agenzia del territorio uno Sportello Catastale Decentrato per il rilascio di visure e certificazioni catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata. Questo servizio consentirà all'utenza di avere a disposizione in tempi brevi dei dati catastali richiesti.

Questo servizio inoltre gestisce l'Anagrafe Canina Comunale.

Per questo servizio dovranno essere adottate nuove procedure per la gestione dei dati dell'anagrafe stessa, mediante nuovo metodo (informatico) come previsto dal Servizio Veterinario Regionale.

Motivazione delle scelte 3.4.2

Soddisfare le richieste dell'imprenditoria locale riducendo al minimo i tempi di attesa per il rilascio delle specifiche autorizzazioni.

Finalità da conseguire 3.4.3

La semplificazione, la standardizzazione e la unificazione delle procedure amministrative in tutto il territorio comunale.

Investimento 3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziate si rinvia alla voce "Proventi dei servizi".

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico,nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

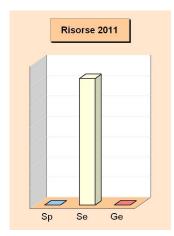
3.4.

# SERVIZI PRODUTTIVI

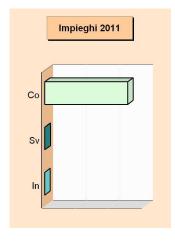
#### Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.





Risorse previste per realizzare il programma 3.5						
Origine finanziamento	2013					
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00		
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00		
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00		
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. e Istit bancari	(+)	0,00	0,00	0,00		
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00		
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00		
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	1.247.065,13	1.355.831,10	1.444.531,42		
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.247.065,13	1.355.831,10	1.444.531,42		



Spese previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa	2011	2012	2013			
Spese correnti consolidate (+	1.245.402,13	1.355.831,10	1.444.531,42			
Rimborso prestiti (+	0,00	0,00	0,00			
Corrente consolidata	1.245.402,13	1.355.831,10	1.444.531,42			
Corrente di <b>sviluppo</b> (+	1.663,00	0,00	0,00			
Per investimenti (+	0,00	0,00	0,00			
Totale	1.247.065,13	1.355.831,10	1.444.531,42			

# Descrizione del programma 12 - Servizi produttivi FARMACIA COMUNALE

3.4.1

- Miglioramento standards qualitativi, di efficienza e di economicità;
- Continuità nell'obiettivo di miglioramento del rapporto di fiducia con l'utenza;
- Adesione all'iniziativa benefica "Banco farmaceutico".

Attenta valutazione della rotazione delle specialità medicinali e parafarmaco per un acquisto oculato.

Offerta al pubblico di una più vasta gamma di prodotti parafarmaceutici usualmente richiesti ed esposti in modo razionale.

Formazione del personale su argomenti riguardanti farmaci e parafarmaci che consente consigli attenti e aggiornati alla clientela.

# Motivazione delle scelte

3.4.2

Attenzione all'andamento delle vendite per programmare gli acquisti di farmaci e parafarmaco e acquisto delle merci alle migliori condizioni a pari qualità. Tutto ciò per garantire una gestione ottimale del magazzino e determinare un alto indice di rotazione delle merci.

Finalità da conseguire 3.4.3

Accrescimento del rapporto di fiducia fra cliente e farmacista, mantenimento degli standards di efficienza ed economicità, incremento potenziale del fatturato, corsi di aggiornamento.

Investimento 3.4.3.1

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziate si rinvia alla voce "Proventi dei servizi".

Risorse umane da impiegare 3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

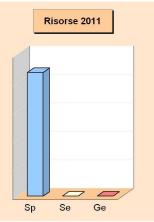
# INVESTIMENTI

#### Risorse e impieghi destinati al programma

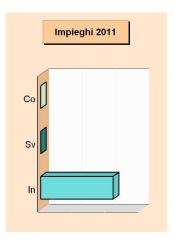
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



<b>Risorse</b> previste per realizzare il programma 3.5						
Origine finanziamento		2011	2012	2013		
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00		
Regione	(+)	5.060.000,00	9.750.000,00	3.500.000,00		
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00		
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00		
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	10.050.000,00	3.550.000,00	0,00		
Altri indebitamenti	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		
Altre entrate	(+)	1.660.000,00	397.000,00	487.000,00		
Entrate specifiche		21.770.000,00	18.697.000,00	8.987.000,00		
Proventi dei <b>servizi</b>	(+)	0,00	0,00	0,00		
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00		
Totale		21.770.000,00	18.697.000,00	8.987.000,00		



<b>Spese</b> previste per realizzare il programma 3.6						
Destinazione spesa		2011	2012	2013		
Spese correnti consolidate	(+)	0,00	0,00	0,00		
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00		
Corrente consolidata		0,00	0,00	0,00		
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00		
Per investimenti	(+)	21.770.000,00	18.697.000,00	8.987.000,00		
Totale		21.770.000,00	18.697.000,00	8.987.000,00		



# Descrizione del programma 13 - Investimenti

Il programma relativo alle opere pubbliche per il triennio 2011 /2013 prevede per l'anno 2011 :

- costruzione loculi e manutenzione straordinaria;
- realizzazione nuovo campo di inumazione con sistemi innovativi;
- manutenzione e tinteggiatura palazzo Municipale:
- completamento campo " A " esumazioni cimitero; interventi sul patrimonio comunale per la produzione di energia da fonti alternative;
- adequamento discarica inerti.

# Edifici scolastici per ottenimento interventi C.P.I.

- interventi alle coperture e serramenti della scuola materna "Rodari";
- adequamento normativo saloni, impiantistico e copertura scuola elementare "De Amicis";
- interventi alle coperture e adeguamenti impiantistici della scuola elementare "Duca d'Aosta";
- interventi alle coperture e serramenti scuola media "Da Vinci" 2° e 3° lotto;
- installazione celle fotovoltaiche, facciate scuola media.
- completamento struttura polivalente presso il centro culturale " Aldo Moro ";
- impianto sportivo di Villa D'Arco interventi completamento ,locali e sistemazione area esterna;

3.4.1

- riqualificazione campo "Assi"- 1° lotto perizia
- riqualificazione campo "Assi" 2° lotto
- riqualificazione campo sportivo Ponte del Vado 1° lotto;
- completamento attrezzature porte e arredi dell'impianto sportivo di "Villa D'Arco";
- riqualificazione funzionale, impiantistica ed interventi area esterna della struttura natatoria di Via Cortina opera in associazione;
- realizzazione plesso sportivi "Palestra S.T.U. Makò ";
- adeguamento impianti centro Culturale "Aldo Moro", raffrescamento e ristrutturazione locali interni;
- recupero ex latteria :
- ampliamento centro culturale "Aldo Moro "per sede associazioni;
- manutenzione straordinaria copertura del Prefabbricato del Tramit;
- completamento locali per sede assistenti sociali e associazioni in località " Goetta ";
- rassicurazione civica 2° intervento; ".
- Ecomuseo del territorio;
- progetto di valorizzazione dei percorsi naturalistici dei Magredi;
- sistemazione straordinaria parchi ed aree verdi;
- interventi di difesa e sistemazione idraulica in alcune zone a rischio del territorio comunale;
- interventi Protezione civile ,ripristino danni calamità 1 novembre 2010;
- lavori di riqualificazione di via Sclavons 2 ° intervento;
- riqualificazione di via Maestra ;
- lavori di costruzione del nuovo tratto stradale depuratore Chiavornicco Musil S.S. 13;
- sistemazione punti critici della viabilità esistente;
- lavori complementari per connessione viabilità comunale esistente con nuovo tratto strada provinciale denominata del "Venchiaruzzo";
- riqualificazione di alcune strade cittadine;
- nuovi marciapiedi e piste ciclabili "Riqualificazione di Via Sardelle;
- opere di urbanizzazione "S.T.U. Makò "
- sistemazione strade bianche;
- inoltre sono stati previsti in apposita tabella le opere non inserite nel programma triennale dei LL.PP di cui sarà fatta domanda di contributo e così pure gli interventi in economia
- realizzazione parcheggi. Sistemazione aree verdi, recinzioni e impianto fognario centro scolastico Nogaredo;
- adeguamento della Sede Municipale o -Piazza della Vittoria;
- adeguamento magazzino comunale (ex Telca) 1° intervento;
- manutenzione straordinaria del cimitero comunale;
- completamento palazzetto dello sport;
- realizzazione nuova viabilità est previsione di piano variante n. 30;
- nuovi marciapiedi e piste ciclabili;
- riqualificazione urbana piazzetta della Beorcia e completamento piazzetta S.Pietro;
- allargamento ponti via Bellasio e via Musil;
- interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture zona "PIP" in località Chiavornicco.

Altri interventi previsti al titolo 2° di spesa riguardano i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria patrimonio;
- acquisto attrezzature servizi generali;
- segnaletica stradale;
- riqualificazione ed ampliamento impianti pubblica illuminazione;
- realizzazione prese allacciamento acquedotto;
- spese per incarichi varianti urbanistiche;
- restituzione versamenti per oneri di urbanizzazione.

# Spese per protezione civile

- piano comunale di protezione civile
- interventi su rete fognaria
- interventi su rete acquedottistica
- acquisto contatori acquedotto
- incarico per mappatura acustica del territorio
- acquisto libri cartonati e sonori per asilo nido
- riparto beni ex consorzio di macellazione

incarico professionale per Piano Regolatore cimiteriale

## Motivazione delle scelte

3.4.2

In attuazione del programma amministrativo

# Finalità da conseguire

3.4.3

In attuazione del programma amministrativo

Investimento 3.4.3.1

Per il dettaglio delle opere pubbliche si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche adottato con atto di Giunta Comunale n. 249 del 29/11/2007

## Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Nel programma non sono presenti erogazioni di servizi

## Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

# Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

## Coerenza con il piano regolatore di settore

346

# RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

## Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Rie	Riepilogo programmi 2011-13 per fonti di finanziamento (prima parte) 3.9							
Der	ominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.		
1	Amministrazione, gestione e cont	17.301.433,84	0,00	323.952,00	0,00	0,00		
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	Polizia locale	918.925,20	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	Istruzione pubblica	3.883.611,27	0,00	0,00	46.500,00	5.400,00		
5	Cultura e beni culturali	1.572.103,50	0,00	24.000,00	39.000,00	0,00		
6	Sport e ricreazione	1.861.624,64	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	Turismo	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
8	Viabilita', trasporti, ill. pubblica	2.410.750,69	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	Gestione del territorio e dell'ambi	2.096.863,41	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	Settore sociale	5.383.001,35	0,00	2.544.883,00	9.000,00	0,00		
11	Sviluppo economico	508.030,87	0,00	0,00	0,00	0,00		
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
13	Investimenti	0,00	0,00	18.310.000,00	0,00	0,00		
	Totale	36.003.844,77	0,00	21.202.835,00	94.500,00	5.400,00		

Rie	Riepilogo programmi 2011-13 per fonti di finanziamento (seconda parte) 3.9							
Der	ominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale		
1	Amministrazione, gestione e cont	0,00	0,00	0,00	0,00	17.625.385,84		
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	Polizia locale	0,00	0,00	478.252,60	290.000,00	1.687.177,80		
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	5.100,00	1.472.200,00	5.412.811,27		
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	21.000,00	1.656.103,50		
6	Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	40.000,00	1.901.624,64		
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00		
8	Viabilita', trasporti, ill. pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	2.410.750,69		
9	Gestione del territorio e dell'ambi	0,00	0,00	0,00	6.880.000,00	8.976.863,41		
10	Settore sociale	0,00	0,00	0,00	679.800,00	8.616.684,35		
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	508.030,87		
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	4.047.427,65	4.047.427,65		
13	Investimenti	13.600.000,00	15.000.000,00	2.544.000,00	0,00	49.454.000,00		
	Totale	13.600.000,00	15.000.000,00	3.027.352,60	13.430.427,65	102.364.360,02		





# OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

## Le opere pubbliche in corso di realizzazione

FRATI 1' E 2' INTERVENTO

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ult	im <b>ate</b> e fir	ianziale ne	gii anni precede	eriu	4.
<b>Denominazione</b> (Opera pubblica)		Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	<b>Liquidato</b> (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
PARCHEGGI VIA TOGLIATTI E VICINANZE CIMITERO	1999	801	129.114,22	116.441,73	MUTUO CASSA DD.PP.
COSTRUZIONE MENSA SCUOLA ELEMENTARE DEL CENTRO	2000	405	1.316.965,09	1.298.984,69	MUTUO CASSA DD.PP.
RISTRUTTURAZIONE SEDE COMUNALE	2002	105	278.887,00	275.406,28	MUTUO CASSA DD.PP.
REALIZZAZIONE 1° LOTTO TERZO AMPLIAMENTO P.I.P.	2002	1104	974.910,00	816.023,65	FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE 2° STRALCIO P.I.P.	2003	1104	793.887,00	767.335,57	FONDI PROPRI
COSTRUZIONE PISTA DI ATLETICA IN LOCALITA' VILLA D'ARCO 1'-2'-3' INTERVENTO	2005	602	300.000,00	200.328,20	MUTUO CREDITO SPORTIVO 6 FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI A SERVIZIO PISTA DI ATLETICA	2005	602	300.000,00	55.130,30	FONDI PROPRI
COMPLETAMENTO STRADA COLLEGAMENTO VIA MAZZINI-VIA CORTINA	2005	801	137.500,00	121.063,56	FONDI PROPRI
LAVORI VALORIZZAZIONE UTILIZZO VIABILITA' EXTRAURBANA	2005	801	65.070,68	33.965,00	CONTRIBUTO REGIONALE
REALIZZAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI A SERVIZIO PISTA ATLETICA IMPIANTO VILLA D'ARCO	2006	602	400.000,00	386.648,22	MUTUO CASSA DD.PP.
INTERVENTI RISANAMENTO EMERGENZA ALLUVIONALE	2006	903	2.000.000,00	1.658.346,98	CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI COMPLETAMENTO PIP	2006	1104	282.990,60	98.686,93	FONDI PROPRI
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO DANNI CALAMITA' AD EDIFICI COMUNALI	2007	105	660.000,00	359.041,77	CONTRIBUTO REGIONALE
INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA IN ZONE A RISCHIO DEL TERRITORIO COMUNALE	2007	801	900.000,00	45.093,31	CONTRIBUTO REGIONALE
COSTRUZIONE NUOVI MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	2007	801	630.000,00	72.636,05	MUTUO CASSA DD.PP.
PERCORSO CICLO PEDONALE PER EDUCAZIONE STRADALE	2007	801	98.400,00	94.051,09	FONDI PROPRI
RIQUALIFICAZIONE VIE SCLAVONS, ROMANS E MAZZINI PIAZZA ANTISTANTE CHIESA	2007	801	2.115.000,00	2.076.739,89	MUTUO CASSA DD.PP. E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Opere pubbliche non ancora ult	<b>imate</b> e fir	nanziate ne	gli anni precede	enti (segue)	4.1
<b>Denominazione</b> (Opera pubblica)		Rif.Cont. (Fun./Serv.)	<b>Valore</b> (Totale intervento)	<b>Liquidato</b> (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
PROGETTO RASSICURAZIONE COMUNITA' CIVICA - CENTRALE OPERATIVA CON TELECAMERE (C.R.)	2008	301	100.000,00	0,00	CONTR. REGIONALE
SISTEMAZIONE IMPIANTO VIA PONTE DEL VADO 2' LOTTO FUNZIONALE	2008	602	70.000,00	5.206,32	CONTRIBUTO 40.000 ED ENTRATE PROPRIE
REALIZZAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI A SERVIZIO PISTA ATLETICA IMPIANTO VILLA D'ARCO	2008	602	950.000,00	946.681,17	MUTUO
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI AMBITO ASTER	2008	801	650.000,00	38.415,72	CONTRIBUTO REG.LE 550.000 ED A.D.A.
INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENTIVI PATRIMONIO VIARIO	2008	801	143.360,00	46.653,40	A.D.A. ED ENTRATE PROPRIE
SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA VITTORIA -SEDE COMUNALE FACCIATA NORD/OVEST-COLLEGAMENTO	2008	801	600.000,00	423.986,12	CONTRIBUTO REGIONALE E A.D.A.
PARCO-RIQUALIF.VIA MAZZINI CENTRO CATALOGAZIONE	2008	906	2.000.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
MAGREDI - ASTER ESUMAZIONE CAMPO COMUNE	2008	1005	100.000,00	1.800,00	ENTRATE PROPRIE
"A" RISANAMENTO CAMPO COMUNE	2008	1005	80.000,00	0,00	ONERI URBANIZZAZIONE
"A" LAVORI COMPLETAMENTO PIP 1'	2008	104	500.000,00	129.405,39	MUTUO
E 2' LOTTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PREFABBRICATO TRAMIT	2009	105	99.500,00	85.056,28	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	2009	105	96.500,00	91.977,80	A.D.A.
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ASSOCIAZIONI VIA GOETTA	2009	801	34.623,30	0,00	FONDI PROPRI
PROGETTO RASSICURAZIONE COMUNITA' CIVICA - CENTRALE OPERATIVA CON TELECAMERE	2009	301	200.000,00	1.206,97	CONTRIBUTO E FONDI PROPRI
ADEGUAMENTO SICUREZZA UFFICIO UNICO P.M.	2009	301	150.000,00	28.000,00	F.P. E CONTRIBUTO STATO
INTERVENTI ALLE COPERTURE E SERRAMENTI SCUOLA MEDIA	2009	403	300.000,00	247.571,07	MUTUO
ADEGUAMENTO IMPIANTI CENTRO CULTURALE, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI INTERNI	2009	502	500.000,00	381.537,86	MUTUO
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIOR. POTENZ. IMPIANTO NATATORIO VIA CORTINA - ASTER	2009	601	1.830.000,00	33.107,24	CONTRIBUTO REGIONALE E A.D.A.
RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPI TENNIS C/O C.CULTURALE CON TRASFORMAZIONE IN PIASTRE POLIVALENTI	2009	602	900.000,00	775.982,47	MUTUO
SISTEMAZIONE PUNTI CRITICI DELLA VIABILITA' ESISTENTE	2009	801	200.000,00	0,00	A.D.A.

Opere pubbliche non ancora ult	t <b>imate</b> e fir	nanziate ne	egli anni precede	enti (segue)		4.1
<b>Denominazione</b> (Opera pubblica)		Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	<b>Liquidato</b> (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)	
INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENTIVI PATRIMONIO VIARIO	2009	801	172.500,00	75.793,40	A.D.A. E F.P.	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DEPURAZIONE	2009	904	48.150,00	45.418,03	F.P.	
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI ECOMUSEO DEL TERRITORIO	2009	906	1.500.000,00	92.783,23	CONTRIBUTO REGIONALE	
ADEGUAMENTO DISCARICA INERTI L. 36/2003	2009	905	43.200,00	8.812,80	F.P.	
ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO ASILO NIDO	2009	1001	370.000,00	86.694,36	CONTRIBUTO REGIONALE ENTRATE PROPRIE E A.D.A	١.
ADEGUAMENTO MACELLO A NORME DI SICUREZZA	2009	103	35.000,00	29.171,97	MUTUO	

# PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

## Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.

